

Istituto Comprensivo E. Pantano

Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo

che solo la scuola può compiere

(Piero Calamandrei)



TRIENNIO
2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 'E.PANTANO' (ASSORO) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7810** del **21/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2023** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo



- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE

IL
C
O
N
T
E
S
T
O
S
O
C
I
A
L
E,
E
C



ONOMICO E CULTURALE

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo racchiude Assoro San Giorgio e dal 01/09/2021 il comune di Nissoria, a seguito del del dimensionamento scolastico che ha visto l'aggregazione dell'I.C. "E. Pantano" di Assoro con i plessi dell' I.C. di Nissoria dal 01/09/2021-

Assoro, piccolo centro situato a m. 850 d'altitudine sul versante sud-ovest del monte Stella, è ricordato dagli scrittori antichi (Plinio, Cicerone, Diodoro) come città fondata nel



1450 a.C. dai Siculi, che gli diedero il nome del loro re. Distante dal capoluogo ennese meno di 30 Km., al centro d'un vasto e fertile territorio attraversato dal fiume Crisa, Assoro in un recente passato basava gran parte della propria realtà produttiva sull'agricoltura e sull'attività estrattiva dello zolfo, che consentivano un decoroso tenore di vita agli abitanti. Oggi, la situazione risulta cambiata.

La crisi delle miniere ha dato origine ad una forma di economia assistita con conseguenze negative sul piano economico e sociale, notevolmente aggravate in seguito ai licenziamenti degli operai della Valle del Dittaino, la cui gestione non è riuscita a risolvere le aspettative occupazionali. Anche se numerosi sono i disoccupati, i sottoccupati e coloro che lavorano saltuariamente alla "Forestale", la situazione economica nel complesso risulta soddisfacente. Infatti, oggi, accanto al settore primario, si sono sviluppate attività artigianali e commerciali, e un buon numero di persone lavora nel pubblico impiego o come liberi professionisti. Simile è la situazione di San Giorgio, dove però il settore terziario è appena agli inizi, prevalendo in misura maggiore l'agricoltura e l'allevamento.

e l'allevamento.

La storia di Nissoria è legata a due diverse zone del suo territorio: il soleggiato altipiano, tra le verdi vallate occupato dall'attuale centro abitato, e la contrada oggi denominata "Torre" che, fin dal VI secolo ospitò l'antica Nysura, colonia fondata da immigrati di stirpe orientale (bizantina).

Il comune conta 3.046 abitanti e ha una superficie di 6.162 ettari per una densità abitativa di 49 abitanti per chilometro quadrato. Sorge in una zona collinare interna, posta a 730 metri sopra il livello del mare. Nissoria vanta una cospicua coltivazione di grano, uva, olive e frutta. Fiorente è l'allevamento di bovini grazie alle diverse aree adibite a pascolo.

Sono presenti, nel territorio dei tre comuni numerosi centri di aggregazione, strutture sportive, gruppi di volontariato, in grado di offrire possibilità di impiego del tempo libero e momenti di socializzazione. Altri luoghi d'incontro sono i bar, diverse pizzerie, le sale gioco dove i ragazzi passano parte del tempo libero. Tali opportunità non riescono, tuttavia, ad essere determinanti per la crescita degli alunni, anche perché spesso alla



base c'è una situazione culturale complessivamente modesta.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti appare alquanto variegato. Le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali risultano molto diversificati, si registrano però casi di studenti con entrambi i genitori disoccupati. L'incidenza di alunni non italiani è alquanto bassa. Da parte dei genitori si manifesta, in generale, un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'istituzione scolastica e una disponibilità a sostenere le proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, considerato anche l'organico dell'autonomia comprensivo anche del potenziamento.

VINCOLI

La scuola necessita di un contributo maggiore da parte di enti, associazioni e amministrazione comunale per sopperire pienamente ai bisogni di tanti allievi e poter attivare laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nonostante il territorio poco agevole e i vincoli citati, la scuola costituisce punto di riferimento e stimolo per il miglioramento sociale ed economico.

VINCOLI

Nonostante il clima di collaborazione con Soggetti ed Enti preposti sul territorio, la Scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative, assistenziali con tempi più veloci rispetto a quelli degli enti, rallentati dalla burocrazia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



Gli edifici sono strutturalmente decorosi e adeguati dal punto di vista della sicurezza, con ampi spazi e laboratori per varie attività; dotazione di LIM e pc in quasi ogni aula;

VINCOLI

Le strade dissestate non rendono agevole raggiungere i vari plessi; in alcuni plessi a causa della struttura del territorio si ha difficoltà ad avere la connessione internet; le risorse economiche sono molto limitate;

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE





ONOMICO E CULTURALE

Il bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo racchiude Assoro San Giorgio e dal 01/09/2021 il comune di Nissoria, a seguito del dimensionamento scolastico che ha visto l'aggregazione dell'I.C. "E. Pantano" di Assoro con i plessi dell' I.C. di Nissoria dal 01/09/2021-

Assoro, piccolo centro situato a m. 850 d'altitudine sul versante sud-ovest del monte Stella, è ricordato dagli scrittori antichi (Plinio, Cicerone, Diodoro) come città fondata nel 1450 a.C. dai Siculi, che gli diedero il nome del loro re. Distante dal capoluogo ennese meno di 30 Km., al centro d'un vasto e fertile territorio attraversato dal fiume Crisa, Assoro in un recente passato basava gran parte della propria realtà produttiva sull'agricoltura e sull'attività estrattiva dello zolfo, che consentivano un decoroso tenore di vita agli abitanti. Oggi, la situazione risulta cambiata.

La crisi delle miniere ha dato origine ad una forma di economia assistita con conseguenze negative sul piano economico e sociale, notevolmente aggravate in seguito ai licenziamenti degli operai della Valle del Dittaino, la cui gestione non è riuscita a risolvere le aspettative occupazionali. Anche se numerosi sono i disoccupati, i sottoccupati e coloro che lavorano saltuariamente alla "Forestale", la situazione economica nel complesso risulta soddisfacente. Infatti, oggi, accanto al settore primario, si sono sviluppate attività artigianali e commerciali, e un buon numero di persone lavora nel pubblico impiego o come liberi professionisti. Simile è la situazione di San Giorgio, dove però il settore terziario è appena agli inizi, prevalendo in misura maggiore l'agricoltura e l'allevamento.

e l'allevamento.

La storia di Nissoria è legata a due diverse zone del suo territorio: il soleggiato altipiano, tra le verdi vallate occupato dall' attuale centro abitato, e la contrada oggi denominata "Torre" che, fin dal VI secolo ospitò l'antica Nysura, colonia fondata da immigrati di stirpe orientale (bizantina).

Il comune conta 3.046 abitanti e ha una superficie di 6.162 ettari per una densità abitativa di 49 abitanti per chilometro quadrato. Sorge in una zona collinare interna,



posta a 730 metri sopra il livello del mare. Nissoria vanta una cospicua coltivazione di grano, uva, olive e frutta. Fiorente è l'allevamento di bovini grazie alle diverse aree adibite a pascolo.

Sono presenti, nel territorio dei tre comuni numerosi centri di aggregazione, strutture sportive, gruppi di volontariato, in grado di offrire possibilità di impiego del tempo libero e momenti di socializzazione. Altri luoghi d'incontro sono i bar, diverse pizzerie, le sale gioco dove i ragazzi passano parte del tempo libero. Tali opportunità non riescono, tuttavia, ad essere determinanti per la crescita degli alunni, anche perché spesso alla base c'è una situazione culturale complessivamente modesta.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti appare alquanto variegato. Le situazioni familiari e i bisogni socio-culturali risultano molto diversificati, si registrano però casi di studenti con entrambi i genitori disoccupati. L'incidenza di alunni non italiani è alquanto bassa. Da parte dei genitori si manifesta, in generale, un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'istituzione scolastica e una disponibilità a sostenere le proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca, considerato anche l'organico dell'autonomia comprensivo anche del potenziamento.

VINCOLI

La scuola necessita di un contributo maggiore da parte di enti, associazioni e amministrazione comunale per sopperire pienamente ai bisogni di tanti allievi e poter attivare laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nonostante il territorio poco agevole e i vincoli citati, la scuola costituisce punto di



riferimento e stimolo per il miglioramento sociale ed economico.

VINCOLI

Nonostante il clima di collaborazione con Soggetti ed Enti preposti sul territorio, la Scuola, spesso, ha necessità di fronteggiare le emergenze sociali, educative, assistenziali con tempi più veloci rispetto a quelli degli enti, rallentati dalla burocrazia.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Gli edifici sono strutturalmente decorosi e adeguati dal punto di vista della sicurezza, con ampi spazi e laboratori per varie attività; dotazione di LIM e pc in quasi ogni aula;

VINCOLI

Le strade dissestate non rendono agevole raggiungere i vari plessi; in alcuni plessi a causa della struttura del territorio si ha difficoltà ad avere la connessione internet; le risorse economiche sono molto limitate;



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

'E.PANTANO' (ASSORO) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC80500Q
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI 1 ASSORO 94010 ASSORO
Telefono	0935620413
Email	ENIC80500Q@istruzione.it
Pec	enic80500q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivostataleassoro.gov.it

Plessi

M.MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA80501L
Indirizzo	VIA P. TOGLIATTI, 198 S.GIORGIO FRAZ. DI ASSORO 94010 ASSORO

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA80502N
Indirizzo	VIA BORGO ASSORO 94010 ASSORO



DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA80503P
Indirizzo	VIA PORTICELLA, ASSORO 94010 ASSORO

DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA80504Q
Indirizzo	VIA NAZIONALE C.DA CORVO NISSORIA 94010 NISSORIA

PLESSO "I. RICCIOLI" ASSORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE80501T
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI ASSORO 94010 ASSORO
Numero Classi	9
Totale Alunni	127

G.PESTALOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE80502V
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI S. GIORGIO FRAZ. DI ASSORO 94010 ASSORO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

I. GERACI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE80503X
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 200 NISSORIA 94010 NISSORIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

E.PANTANO - ASSORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM80501R
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI 1 ASSORO 94010 ASSORO
Numero Classi	6
Totale Alunni	102

L. STURZO - NISSORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM80502T
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 182 - 94010 NISSORIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	45



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	AULA LUDICO SPORTIVA	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	58



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In relazione ai traguardi da realizzare si indicano come strategiche le seguenti aree di intervento:

- Revisione del RAV di istituto con una più chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

- Ridefinizione delle azioni del PdM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi; - Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse dovranno, altresì, scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e dovranno, pertanto, essere finalizzate:

ü Migliorare gli esiti nelle discipline Matematica, Italiano e Lingua straniera;

ü Ridurre la variabilità fra le classi e all'interno delle classi;

ü Migliorare le azioni di orientamento della scuola

- Organizzazione delle attività di recupero e potenziamento mediante lo svolgimento di percorsi didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze

- Potenziamento delle modalità di comunicazione al fine di renderle più efficaci ed efficienti sia all'interno che all'esterno della scuola, da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;

- Analisi dei bisogni di formazione e organizzazione le attività formative finalizzate a:



- ü formare il personale, gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19;
- ü formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.
- ü definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità all'innovazione metodologico-didattica, allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo
- ü organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS

I percorsi formativi offerti nel PTOF dovranno, quindi, essere orientati:

- Ø al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø al recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici apprenditivi (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1, c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- Ø all'acquisizione delle competenze degli alunni nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1, c.7 L.107/15);
- Ø a svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale;
- Ø a diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni



educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze (art.1, c.7 L.107/15);

- Ø al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano (art.1, c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli alunni nell'ambito di progetti specifici
- Ø a valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, , per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Ø a personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- Ø a prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- Ø a garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- Ø ad implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- Ø ad attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale
- Ø a monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes)
- Ø a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono
- Ø a continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- Ø a promuovere attività di orientamento in uscita, finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi;
- Ø a promuovere iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- Ø ad ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;



Ø a realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- ü le attività progettuali dell'Istituto;
- ü il Piano per la Didattica digitale integrata;
- ü la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19)
- ü le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo. Il
- ü il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- ü il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LABORATORIO DELLE COMPETENZE

L'Istituto E. Pantano intende attivare un percorso didattico-metodologico che fornisca ai docenti di migliorare il processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative per i docenti, di tutti i segmenti scolastici: didattica per competenze, didattica laboratoriale,... al fine di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Il nostro Istituto metterà inoltre in atto progetti di plesso e verticali per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, **progetti per potenziare le competenze linguistiche-italiano, laboratori di Lettura per migliorare le competenze di comprensione del testo scritto**; priorità dell'istituto è, inoltre, il potenziamento delle competenze relative all'ambito logico-matematico, anche in questo caso verranno programmati interventi **progettuali mirati**. **Importante ricordare che il Consiglio d'Europa considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"**.

La scuola cercherà di candidarsi per ricevere finanziamenti relativi ai progetti del Programma ERASMUS PLUS: progetti di cooperazione Internazionale per favorire l'apprendimento delle Lingue straniere, per promuovere una didattica che tenga conto di tutti gli stili di apprendimento presenti negli alunni, per favorire l'opportunità di esprimere e comunicare idee e sentimenti, superare inibizioni e paure, preconetti culturali e religiosi, per promuovere formazione del personale in una DIMENSIONE EUROPEA attraverso lo scambio di esperienze, lo job shadowing, contribuendo al rafforzamento della DIMENSIONE EUROPEA dell'Istruzione.

Come ampliamento dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica offrirà Corsi Trinity per la scuola Primaria; Cambridge per la scuola Secondaria, comprensivi di esami finali per la certificazione. Tali Corsi si attiveranno con il contributo volontario dei genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.

Analisi dei risultati delle prove standardizzate per programmare azioni didattiche mirate

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.

Usare una didattica cooperativa con l'utilizzo di nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di corsi di recupero e potenziamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di gruppi di lavoro misti di docenti di scuola primaria e secondaria per la costruzione di percorsi didattici comuni ed esiti attesi.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare i docenti sulla didattica per competenze.

Favorire la valorizzazione con competenze/formazione specifica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti con le istituzioni e le associazioni al fine di utilizzare in modo proficuo le opportunità del territorio

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Risultati attesi

Il percorso ha come traguardo l'innalzamento dei livelli di



apprendimento in Matematica, in lingua inglese ed in lingua Italiana degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Partendo dall'analisi del RAV si è ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei percorsi formativi di consolidamento e di potenziamento di Matematica, inglese e di Italiano sia nella scuola primaria che nella scuola sec. di primo grado.

Attività prevista nel percorso: Costituzione del gruppo di ricerca/ azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

§ Progettazione di itinerari didattici nell'ottica di un curriculum verticale.

§ Progettazione e utilizzo di prove di verifica e di criteri di valutazione comuni

§ Aumento del numero dei docenti che implementa la piattaforma e-learning della scuola

Attività prevista nel percorso: English for life

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Docenti di lingue

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua straniera, sarà finalizzato all'acquisizione della padronanza linguistica (comprensione e produzione scritta e orale, interazione) in L2 attraverso una riflessione anche comparata sulle strutture morfosintattiche e sugli aspetti lessicali e semantici delle lingue (L1 e L2), e all'acquisizione delle certificazioni linguistiche in lingue inglese.

● **Percorso n° 2: LABORATORIO DIDATTICO DI LETTURA, COMPRENSIONE DEI TESTI E RISCrittura CREATIVA**

Il progetto nasce dall'esigenza di contrastare le difficoltà degli studenti nei processi di apprendimento di tutte le discipline a causa di una inefficace "competenza di lettura" intesa come *comprensione e utilizzazione di testi scritti e riflessione sui loro contenuti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società*" (OCSE-PISA, 2004). Il percorso mira, quindi, alla promozione della cittadinanza attiva attraverso la messa in atto consapevole delle diverse strategie di lettura e comprensione dei testi in una logica di trasferibilità delle competenze e di autonomia nell'affrontare problemi e compiti reali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di curricoli trasversali, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.

2. Percorsi di formazione per docenti sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Potenziamento del metodo di studio di alunni con DSA mediante l'organizzazione di laboratori pomeridiani extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano della Scuola Secondaria di 1° grado; docenti dell'ambito linguistico della Scuola primaria



Risultati attesi

- Riduzione delle insufficienze allo scrutinio finale rispetto all'anno scolastico precedente
- Diventare lettori entusiasti ed efficaci
- Aumentare in quantità e qualità il numero di testi letti nel corso di un anno

Attività prevista nel percorso: Riscrittura creativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2020

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti di lingua italiana della scuola secondaria di I grado; docenti dell'ambito linguistico della scuola primaria.

Risultati attesi

Saper sintetizzare e rielaborare in forma scritta quanto appreso; Aumento del numero di alunni in uscita all'obbligo scolastico con certificazione delle competenze dell'asse linguistico a livello intermedio.

● Percorso n° 3: CITTADINANZA ATTIVA

La motivazione che ci ha spinti a volere realizzare questo progetto è nata dalla constatazione che oggi più che mai viviamo in una società ammalata di assenteismo politico cronico. Il non voto è indice di un malessere della nostra società e i nostri giovani, che sono superattivi nel comunicare sui social, sono riottosi a dire la loro nelle competizioni elettorali.

Per educare i giovani alla "democrazia partecipata" la scuola ha creato un percorso di "educazione civica pratica" per eliminare quelle forme di pace rassegnata verso il "non partecipare"; infatti, se si saprà amministrare se stessi si potrà amministrare la cosa pubblica.



Elezioni "Baby Sindaco"

- a) Raccolta di dati sulle caratteristiche del territorio.
- b) Collegamenti col mondo esterno attraverso contatti con l'Amministrazione Comunale e designazione di un referente.
- c) Incontro tra Sindaco, Assessori, Segretario comunale e gli alunni per esporre esigenze e problematiche sociali, scolastiche e del territorio (classe quinte scuola primaria e scuola secondaria I grado).
- d) Discussione collettiva per individuare punti programmatici che siano l'espressione della classe con l'individuazione di un capolista e di 12 consiglieri
- e) Stesura del Programma Elettorale.
- f) Individuazione del "motto" e del "logo".
- g) Campagna elettorale.
- h) Creazione tessera elettorale.
- i) Costituzione e allestimento del seggio elettorale.
- j) Operazione di voto (spoglio, pubblicazione dei risultati, verbali, ...).
- k) Nomina del Sindaco e dei Consiglieri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di curricoli trasversali, anche in riferimento al nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri con i genitori per informarli sui diversi aspetti della vita scolastica e confrontarsi sull'offerta formativa della scuola.



Attività prevista nel percorso: baby consiglio comunale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Sperimentazione da parte ragazzi di un'azione di cittadinanza attiva

Attività prevista nel percorso: Fare un'intervista ad una persona significativa della comunità locale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la scuola come elemento formativo socio-culturale del territorio



- Coinvolgere famiglie, Enti istituzionali ed Associazioni nei percorsi di Cittadinanza attiva per una condivisione degli intenti sottesi al progetto.

Attività prevista nel percorso: Realizzare un prodotto di comunicazione sociale per sensibilizzare la comunità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2026

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

- Realizzare progetti/percorsi educativi in rete con le Istituzioni del territorio
- Creare percorsi costruttivi a supporto del dialogo tra scuola, territorio e famiglia
- Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione
- Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il piano di miglioramento intende proporre un approccio didattico operativo e innovativo al fine di agire sull'apprendimento utilizzando modalità diversificate di informazione e di formazione, favorendo un efficace metodo di lavoro che consentirà di migliorare anche l'integrazione e l'inclusione di soggetti con bisogni educativi speciali.

L'esperienza sarà finalizzata a costruire una conoscenza condivisa anche a distanza, sperimentando percorsi didattici con l'utilizzo prevalente di software open source e applicando metodologie di raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati per ottenere un archivio di prodotti multimediali fruibili nel tempo.

Risultati attesi:

- **innovazione dell'azione didattica.** Target: 70% dei docenti dell'Istituto beneficerà di nuovi dispositivi digitali in classe e li utilizzerà consapevolmente per una didattica efficace;
- **incremento delle competenze digitali degli studenti.** Target: 100% degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria di 1° grado otterrà una certificazione delle competenze digitali, tramite un modello e una rubrica di valutazione unici, adottati a livello di Istituto;
- **miglioramento della comunicazione tra scuola e famiglia.** Target: ampliamento dell'accesso ai servizi digitali offerti dalla scuola alle famiglie, fino a raggiungere l'80% dell'utenza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro istituto attraverso la formazione dei docenti si prepara ad adottare una didattica di tipo laboratoriale, che non è quella che si fa necessariamente in laboratorio ma è quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.



Il laboratorio è una situazione di apprendimento in cui si integrano efficacemente le conoscenze e le abilità, gli aspetti cognitivi e quelli sociali, emotivi, affettivi, la progettualità e l'operatività: resta il "luogo" privilegiato per la pratica della personalizzazione didattica. L'operatività attivata attraverso la didattica laboratoriale è comunque un'operatività cognitiva oltre che manuale: il laboratorio consente, infatti, di fare e al contempo di riflettere su quanto si sta facendo, è possibile sperimentare, provare e riprovare, cercare le soluzioni, senza l'assillo del tempo e del risultato ad ogni costo, sperimentare il fare e il piacere di fare.

Il laboratorio può essere considerato la metafora di come dovrebbe avvenire tutto l'apprendimento: uno spazio nel quale poter fare esperienze insieme agli altri, dove si imparano ad usare procedure, materiali, metodi che stimolano processi reali di apprendimento e favoriscono la "costruzione" di conoscenze.

La didattica laboratoriale, infatti, consente di creare situazioni di apprendimento che

- privilegiano la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione;
- presentano compiti autentici;
- consentono rappresentazioni multiple della realtà;
- favoriscono la riflessione e il ragionamento;
- favoriscono la costruzione cooperativa della conoscenza.

Il compito del docente nel laboratorio diventa quello di creatore, di promotore di occasioni di apprendimento che devono essere innanzitutto progettate, attua una mediazione didattica dimostrativa, e guida gli studenti nelle operazioni richieste.

La didattica laboratoriale quindi, ha come obiettivo l'inclusione nel processo di apprendimento di alunni ritenuti poco disponibili o con forti carenze affettive e culturali, e ne stimola l'autonomia progettuale. Questa strategia permette di superare la forma organizzativa del gruppo – classe, in ambienti di apprendimento più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni in difficoltà, valorizza le competenze possedute in un percorso di



costruzione partecipata e pone le basi per una didattica individualizzata in grado di favorire i processi di inclusione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto si pone come obiettivo primario quello di formare gli studenti ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità, alla complessità e al dinamismo della società contemporanea.

Nel documento sono state rilevate alcune esigenze e aspettative che derivano dalla realtà locale con cui si interagisce in una visione dinamica ed interculturale tenendo conto anche dei risultati e delle priorità emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Il riferimento al contesto e l'attenzione nei confronti delle sue caratteristiche specifiche non si concretizza quindi solo nella rilevazione di bisogni formativi generici, né nella descrizione sociologica del territorio in cui la scuola opera, ma anche ascoltando e interpretando la domanda di formazione che emerge e rilevando, attraverso un'indagine sistematica, le risorse e le disponibilità presenti per attivare intese, collaborazioni e rapporti con l'extra-scuola.

La scuola intende quindi creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una "scuola del benessere", una scuola che condivida il progetto formativo con le famiglie ed il tessuto sociale. Il Dirigente infatti, prima dell'elaborazione del Piano di Miglioramento, ha voluto incontrare tutte le istituzioni (Amministrazione Comunale, Carabinieri, Chiesa) e le associazioni sportive e sociali presenti nel territorio per promuovere:

- la collaborazione di tutte le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio, che provvedano all'elaborazione e all'attuazione di un percorso formativo in rete, finalizzato alla prevenzione del disagio
- l'assunzione di responsabilità delle famiglie in merito al contratto formativo, facilitando l'accesso alle informazioni per una partecipazione attiva e produttiva di tutta l'utenza;
- la socializzazione delle esperienze, creando occasioni di confronto e scambio con tutti i



soggetti del territorio;

□ l'individuazione e l'utilizzo al meglio delle risorse professionali presenti nel contesto locale;

□ l'individuazione e l'utilizzo al meglio delle competenze professionali e personali presenti nel contesto locale;



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
ENAA80501L	M.MONTESSORI
ENAA80502N	DON MILANI
ENAA80503P	DON BOSCO
ENAA80504Q	DON BOSCO

Traguardi attesi in uscita:

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e



negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
ENEE80501T	I. RICCIOLI
ENEE80502V	G.PESTALOZZI
ENEE80503X	I. GERACI

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO



Codice Meccanografico

Nome

ENMM80501R

E.PANTANO - ASSORO

ENMM80502T

L. STURZO - NISSORIA

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e



orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari."

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M.MONTESSORI	ENAA80501L
DON MILANI	ENAA80502N
DON BOSCO	ENAA80503P
DON BOSCO	ENAA80504Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "I. RICCIOLI" ASSORO	ENEE80501T
G.PESTALOZZI	ENEE80502V
I. GERACI	ENEE80503X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.PANTANO - ASSORO	ENMM80501R



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. STURZO - NISSORIA

ENMM80502T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M.MONTESSORI ENAA80501L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI ENAA80502N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON BOSCO ENAA80503P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "I. RICCIOLI" ASSORO ENEE80501T

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PESTALOZZI ENEE80502V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. GERACI ENEE80503X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: E.PANTANO - ASSORO ENMM80501R - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: L. STURZO - NISSORIA ENMM80502T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

"La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come



criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari."

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti



che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.



Curricolo di Istituto

'E.PANTANO' (ASSORO)

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità del curricolo, pur rispettandone le diverse fasi, risponde al bisogno di dare continuità all'insegnamento attraverso un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dal Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018. Essa, inoltre, offre agli alunni preziose occasioni di apprendimento attivo e motivante, anche attraverso l'interazione con i compagni.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento ad una dimensione interattiva in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare in collaborazione con gli altri. Gli apprendimenti tengono conto delle varie metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini evidenziando quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per un percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di



Istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo le proposte della Commissione europea ha emesso : la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. La «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento». Le nuove competenze sono: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le ragioni dell'aggiornamento delle competenze chiave Le considerazioni che motivano l'aggiornamento e l'adozione di una nuova raccomandazione e un nuovo quadro di riferimento esplicitano alcune novità: • un nuovo punto significativo in cui si afferma che: «Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali • la capacità di risoluzione di problemi • il pensiero critico • la capacità di cooperare • la creatività • il pensiero computazionale • la autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di impiegare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze»; • una integrazione al punto che riguarda le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, con il riferimento esplicito al «programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile»; • la esplicitazione della necessità - a causa dei cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, delle discussioni sul futuro del lavoro e della consultazione pubblica - di revisione ed aggiornamento della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente dando particolare attenzione alla promozione dello spirito imprenditoriale.



Allegato:

Il curricolo delle competenze CITTADINANZA ALLEGARE.pdf

Curricolo verticale rimodulato per l'emergenza Covid-19

Rimodulazione dei contenuti specifici del curricolo verticale disciplinare in seguito all'introduzione della DaD Il presente documento tiene conto di quanto già definito a livello di curricolo d'istituto, è stato rimodulato a cura di gruppi di lavoro per classi parallele selezionando i contenuti essenziali per perseguire il valore formativo delle discipline, a seguito dell'attivazione della didattica a distanza. In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti per le seguenti discipline

Allegato:

RIMODULAZIONE CURRICOLO VERTICALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: M.MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale "lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". La sfida, in questa scuola che cambia in velocità, è di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella



scuola Primaria e Secondaria. Questo perché la scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curriculum verticale e ha una sua identità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) E DEL Piano di miglioramento (PDM). L'orizzonte di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro delle otto competenze-chiave in gran parte simili alle precedenti, ma con alcune integrazioni e diverse sfumature linguistiche: CAMPI DI ESPERIENZA I campi di esperienza sono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, in essi danno significato alle loro attività di cui sono sempre protagonisti. Ogni campo d'esperienza offre un insieme di situazioni e materiali capaci di evocare stimolare apprendimenti progressivi. Nella scuola dell'infanzia le indicazioni nazionali 2012 fissano i traguardi per lo sviluppo della competenza dei bambini a ciascun Campo di esperienza, non si tratta quindi di competenze specifiche e non sono risultati e/o esiti di apprendimento. IL SÈ E L'ALTRO I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, per apprendere le prime regole del vivere social, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. IL CORPO E IL MOVIMENTO I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche di soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri. IMMAGINI, SUONI, COLORI I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. LA CONOSCENZA DEL MONDO I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi, su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE infanzia assoro.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

VEDI ALLEGATO

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "I. RICCIOLI" ASSORO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare: I discorsi e le parole = Italiano Inglese La conoscenza del



mondo = Matematica Scienze Tecnologia Il sé e l'altro = Storia Geografia Religione Il corpo e il movimento = Educazione fisica Immagini Suoni Colori = Arte e immagine Musica La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Allegato:

Curricolo verticale PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: G.PESTALOZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato scuola primaria

Dettaglio Curricolo plesso: E.PANTANO - ASSORO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Allegato:

curricolo verticale SECONDARIA.pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: E.PANTANO - ASSORO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

"Un percorso di scoperta e crescita"

Destinatari: classi prime

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore

Tempi di attuazione: tutto l'anno

Progetto interdisciplinare

FINALITA': RICONOSCERE, NOMINARE E DESCRIVERE LE PROPRIE EMOZIONI

Questo progetto mira a guidare gli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado nella scoperta di se stessi e nel processo decisionale, aiutandoli a sviluppare una migliore comprensione di chi sono, quali sono i loro interessi e come fare scelte

"informate" per il loro futuro. Durante il progetto, gli studenti parteciperanno a una serie di attività volte a esplorare le loro passioni, competenze e interessi. Saranno guidati nella valutazione delle proprie abilità e nell'analisi dei risultati ottenuti. Saranno più consapevoli dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro e avranno la fiducia di intraprendere il loro percorso con passione e determinazione. Sostenendo la



conoscenza di sé e la consapevolezza, li aiutiamo a costruire una base solida per il loro percorso di vita.

La Scuola riveste un ruolo fondamentale nell'educazione emotiva: essa deve accompagnare gli alunni in un percorso che li condurrà a dominare le proprie emozioni senza reprimerle e a trasformarle in uno strumento indispensabile per la conoscenza dell'Altro da Sé.

Articolazione oraria del progetto per disciplina e proposte di contenuti/attività:

DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTE
ITALIANO	h. 6	Le emozioni nelle fiabe: Studio del ruolo delle emozioni nelle fiabe e analisi di come vengono rappresentate. Discussione su come le emozioni influenzino le scelte dei personaggi. Si proporranno le fiabe presenti nel libro di testo.	Scrittura creativa: Gli studenti sono invitati a scrivere le proprie fiabe, enfatizzando l'espressione delle emozioni attraverso la narrazione.
STORIA	h. 02	L'importanza	Storia delle



		della storia: Spiegazione del ruolo della storia nel comprendere il passato e il suo impatto sul presente. Discussione sull'importanza di conoscere la storia personale e collettiva per prendere decisioni informate.	professioni: Esplorazione delle professioni nel corso della storia. Gli studenti scoprono come le professioni siano cambiate nel tempo e come alcune di esse siano nate come risposta a esigenze specifiche delle società.
GEOGRAFIA	h. 02	Emozioni e luoghi: Discussione delle emozioni associate a luoghi specifici. Gli studenti condividono esperienze personali legate a luoghi che hanno visitato o vissuto. L'importanza dell'ambiente:	Mappa delle emozioni: Gli studenti creano una mappa delle emozioni, evidenziando i luoghi che evocano emozioni specifiche per loro. Possono spiegare perché questi luoghi sono importanti dal



		Studio di come l'ambiente fisico e culturale di una regione possa influenzare il benessere emotivo delle persone. Ad esempio, il clima, la natura, la cultura locale, la qualità della vita.	punto di vista emotivo. Esperimenti emotivi: Gli studenti conducono esperimenti sulle loro reazioni emotive in diversi ambienti, come parchi, città, spiagge, montagne, ecc.
Scienze e matematica	h. 05	Ruolo della matematica nella vita quotidiana: Spiegazione di come la matematica è presente in molti aspetti della vita quotidiana, dalla gestione del denaro alla pianificazione dei percorsi di viaggio. Discussione su come le abilità	Problemi di matematica della vita reale: Risoluzione di problemi matematici basati su situazioni reali, come calcolare sconti durante lo shopping, calcolare il tempo di percorrenza in viaggio, o valutare le opzioni di investimento.



		<p>matematiche possono essere applicate in diverse professioni.</p> <p>Pianificazione finanziaria: Introduzione a concetti di base di pianificazione finanziaria, come risparmio, investimenti e bilancio. Gli studenti imparano come utilizzare la matematica per prendere decisioni finanziarie informate.</p>	<p>Progetto di gestione del budget: Gli studenti pianificano un budget realistico per un mese immaginario, tenendo conto delle spese mensili, del reddito e del risparmio. Questo promuove la consapevolezza finanziaria.</p>
Tecnologia	h. 2	<p>Introduzione alla tecnologia: Spiegazione del significato della tecnologia e del suo ruolo nella società moderna.</p> <p>Discussione sulle diverse forme di</p>	<p>Progetto tecnologico: Gli studenti partecipano a un progetto tecnologico pratico, come la creazione di un semplice sito web, un'applicazione</p>



		tecnologia e su come migliorino la vita quotidiana.	o un programma. Questo promuove la creatività e le competenze tecnologiche.
Arte e immagine	h. 2	Espressione emotiva attraverso l'arte: Spiegazione su come l'arte e l'immagine possano essere usate per esprimere emozioni. Discussione su come gli artisti trasmettano sentimenti attraverso il loro lavoro.	Analisi di opere d'arte emotive: Gli studenti selezionano opere d'arte e le analizzano dal punto di vista delle emozioni. Discutono come l'artista ha trasmesso sentimenti attraverso l'opera
Inglese	h. 03	Emozioni e vocabolario: Introduzione del vocabolario relativo alle emozioni, come "happy" (felice), "sad" (triste),	Espressione emotiva: Gli studenti praticano l'espressione delle emozioni. Possono recitare



		"angry" (arrabbiato), "excited" (emozionato), "nervous" (nervoso), "calmo", ecc.	dialoghi in cui esprimono emozioni diverse e gli altri studenti devono indovinare quale emozione stanno esprimendo.
Francese	h. 02	Emozioni e vocabolario: Introduzione del vocabolario relativo alle emozioni in francese, come "heureux" (felice), "triste" (triste), "en colère" (arrabbiato), "excité" (emozionato), "nerveux" (nervoso), "calme" (calmo), ecc	Espressione emotiva in francese: Gli studenti praticano l'espressione delle emozioni in francese. Possono recitare dialoghi in cui esprimono emozioni diverse e gli altri studenti devono indovinare quale emozione stanno esprimendo.



Musica	h. 02	Ruolo delle emozioni nella musica: Spiegazione su come la musica sia un mezzo potente per esprimere ed evocare emozioni. Discussione sui diversi modi in cui la musica può trasmettere sentimenti.	Analisi delle canzoni: Gli studenti ascoltano e analizzano canzoni popolari, concentrandosi sulle emozioni evocate dalla musica e dai testi. Discutono dei motivi per cui una canzone suscita emozioni specifiche.
Scienze motorie	h. 02	Emozioni legate allo sport: Studio di come lo sport e l'attività fisica possano suscitare una varietà di emozioni, come la gioia, l'entusiasmo, la determinazione, la soddisfazione e la fiducia in sé stessi.	Sport e team building: Gli studenti partecipano a giochi di squadra o attività sportive che promuovono il lavoro di squadra, la cooperazione e la gestione delle emozioni in un contesto



			competitivo.
Religione	h. 02	Emozioni nella religione: Spiegazione di come la religione possa influenzare e rispecchiare le emozioni umane. Discussione su come la fede e la spiritualità possano offrire conforto, speranza e ispirazione emotiva.	Espressione delle emozioni religiose: Gli studenti condividono le proprie esperienze e riflessioni sulle emozioni legate alla loro religione o alle pratiche spirituali. Possono scrivere diari, poesie o racconti personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Progetto Orientamento: Un Percorso di Scoperta e Crescita"

Destinatari: classi seconde

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore

Tempi di attuazione: tutto l'anno

Progetto interdisciplinare

Descrizione

Questo progetto mira a guidare gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado nella scoperta di se stessi e nel processo decisionale, aiutandoli a sviluppare una migliore comprensione di chi sono, quali sono i loro interessi e come fare scelte "informate" per il loro futuro. Durante il progetto, gli studenti parteciperanno a una serie di attività volte a esplorare le loro passioni, competenze e interessi. Saranno guidati nella valutazione delle proprie abilità e nell'analisi dei risultati ottenuti. Saranno più consapevoli dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro e avranno la fiducia di intraprendere il loro percorso con passione e determinazione. Sostenendo la conoscenza di sé e la consapevolezza, li aiutiamo a costruire una base solida per il loro percorso di vita.



Obiettivi

1. Aiutare gli studenti a sviluppare una migliore comprensione di se stessi, comprese le proprie passioni, interessi, punti di forza e aree di miglioramento.
2. Fornire agli studenti gli strumenti per prendere decisioni informate riguardo alle materie di studio, alle attività extra-scolastiche e ai percorsi futuri.
3. Promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro.

DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTI
ITALIANO	h. 6	<p>Auto-riflessione e auto-conoscenza: Inizia il progetto incoraggiando gli studenti a riflettere su chi sono, sui loro interessi e passioni. Questa fase promuoverà la conoscenza di sé stessi.</p> <p>Scelte di lettura: Introduci una serie di libri e letture su temi come la crescita personale, la</p>	<p>Diario personale: Gli studenti tengono un diario personale in cui registrano le loro riflessioni, gli obiettivi, le passioni e le sfide.</p> <p>Periodicamente, possono condividere le loro annotazioni con i compagni di classe.</p> <p>Analisi dei personaggi letterari: Gli</p>



		scoperta di sé e il raggiungimento dei propri obiettivi. Questi testi possono essere usati come base per le discussioni e le attività.	studenti leggono romanzi o racconti che riguardano la crescita personale e l'auto-scoperta. Successivamente, analizzano i personaggi principali e il modo in cui affrontano le sfide personali. Progetto di scrittura personale: Gli studenti scrivono saggi o racconti personali che riflettono sulle proprie esperienze, passioni e aspirazioni. Questi scritti possono essere condivisi con la classe.
STORIA	h. 02	Grandi figure storiche di successo: Introduzione a	Progetto biografico: Gli studenti scelgono una



		personaggi storici noti per il loro successo professionale e le loro realizzazioni. Discussione su come queste figure abbiano affrontato sfide e raggiunto il successo.	figura storica di successo e conducono una ricerca su di essa, creando una presentazione o una relazione scritta che include informazioni sulla vita e sulle realizzazioni della persona scelta.
GEOGRAFIA	h. 02	L'Europa come mercato globale: Approfondimento sul ruolo dell'Europa nel commercio globale, esaminando l'importanza delle relazioni commerciali, dei trasporti e delle infrastrutture all'interno del continente.	Analisi di casi di successo economico: Gli studenti selezionano un paese europeo con una storia di successo economico e conducono ricerche su come il paese ha sfruttato le sue risorse e competenze per raggiungere il successo.
Scienze e	h. 05	Ruolo delle	Scoperta delle



matematica		scienze matematiche nella vita quotidiana: Esplorazione delle applicazioni pratiche delle scienze matematiche in campi come la tecnologia, l'ingegneria, le scienze naturali e l'economia. Competenze matematiche essenziali: Discussione sulle competenze matematiche fondamentali richieste in una varietà di carriere e settori.	competenze matematiche: Gli studenti partecipano a attività di risoluzione di problemi e di applicazione delle competenze matematiche in contesti reali o simulati. Ciò può includere la progettazione di un modello matematico per un problema specifico. Progetti di ricerca su carriere: Gli studenti selezionano una carriera legata alle scienze matematiche che li interessa e conducono una ricerca su requisiti educativi, prospettive di lavoro e opportunità di
------------	--	--	--



			carriera in quel settore.
Tecnologia	h. 2	Ruolo della tecnologia nella vita quotidiana: Esplorazione delle tecnologie moderne e del loro impatto sulla società, economia e cultura. Discussione sulle tendenze tecnologiche emergenti.	Esplorazione delle tecnologie emergenti: Gli studenti analizzano e discutono tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle cose, la realtà virtuale, la robotica, ecc. Possono anche esplorare come queste tecnologie potrebbero influenzare il mondo del lavoro.
Arte e immagine	h. 2	Esplorazione delle discipline artistiche: Introduzione alle diverse discipline artistiche, tra cui pittura, scultura, fotografia,	Esperimenti artistici: Gli studenti partecipano a attività creative in diverse discipline artistiche,



		disegno, grafica, architettura, ecc.	sperimentando la pittura, il disegno, la scultura o la fotografia. Queste attività promuovono l'espressione personale e la scoperta delle proprie abilità artistiche.
Inglese	h. 03	<p>Ruolo dell'inglese nel mondo: Discussione sull'importanza dell'inglese come lingua globale per la comunicazione, il lavoro e il viaggio.</p> <p>Carriere legate all'inglese: Introduzione a carriere che richiedono competenze linguistiche in inglese, come l'insegnamento, il turismo, la traduzione, il giornalismo,</p>	<p>Conversazioni in inglese: Gli studenti partecipano a conversazioni in inglese per migliorare la loro competenza linguistica e la loro fiducia nella comunicazione. Possono anche organizzare discussioni su argomenti di interesse personale.</p>



		l'ambito internazionale, ecc.	
Francese	h. 02	L'importanza del francese: Discussione sull'importanza della lingua francese come seconda lingua più studiata nel mondo, nonché come lingua ufficiale in molti organismi internazionali.	Lezioni di lingua: Gli studenti partecipano a lezioni di lingua francese, rafforzando le loro competenze linguistiche attraverso l'ascolto, la lettura, la scrittura e la conversazione.
Musica	h. 02	Ruolo della musica nella società: Discussione sull'importanza della musica nella cultura e nella società, esplorando come la musica influenzi l'arte, l'identità culturale e l'industria musicale.	Ascolto e analisi: Gli studenti ascoltano e analizzano brani musicali di diversi generi e stili, riflettendo su elementi come la melodia, l'armonia, il ritmo e il testo. Possono anche discutere delle emozioni evocate dalla musica.



Scienze motorie	h. 02	Ruolo dell'attività fisica nella vita quotidiana: Discussione sull'importanza dell'attività fisica per la salute fisica e mentale, e come questa incide sul benessere generale.	Pratica di attività fisiche: Gli studenti partecipano a sessioni di attività fisica, come lezioni di fitness, yoga, ginnastica o sport, per sperimentare direttamente il valore dell'attività fisica per il benessere.
Religione	h. 02	Ruolo della religione e della spiritualità: Discussione sull'importanza della religione e della spiritualità nella vita delle persone, esplorando come queste influenzino i valori, le credenze e le scelte personali.	Discussione di temi religiosi e etici: Gli studenti partecipano a discussioni su temi religiosi e etici, esplorando valori, credenze e questioni morali. Possono anche discutere le diverse tradizioni religiose e le loro pratiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto Orientamento: "Un Percorso di Scoperta e Crescita"

Destinatari: classi terze

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore

Tempi di attuazione: tutto l'anno



Progetto interdisciplinare

Descrizione

Il progetto di orientamento per le classi terze mira a preparare gli studenti per il passaggio alla scuola superiore fornendo loro una comprensione più profonda delle opportunità educative e professionali. Gli studenti esploreranno le loro passioni, svilupperanno abilità decisionali e acquisiranno una visione chiara delle opzioni a loro disposizione.

In questa fase della vita, gli alunni si trovano a dover prendere una decisione importante che può condizionare il loro futuro. È importante che questa scelta sia consapevole e informata, basata sulla conoscenza di sé e del mondo del lavoro.

Il progetto si propone di aiutare gli alunni a prendere coscienza di sé e del mondo del lavoro, in modo da poter compiere scelte consapevoli e informate.

Obiettivi

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, interessi e capacità
- Fornire informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio
- Accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi superiore

DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTE
ITALIANO	h. 6	Esplorazione dei percorsi accademici: Fornisci informazioni sugli	Attività di presentazione: Gli studenti creano presentazioni che riflettono su chi



		<p>indirizzi di studio disponibili alle scuole superiori, discutendo delle diverse materie e delle opportunità educative.</p> <p>Scelte di lettura: Lettura di opere letterarie che esplorano temi legati all'identità, alla scoperta di sé e alla crescita personale.</p> <p>Studio di personaggi letterari che hanno affrontato avversità e difficoltà, sviluppando resilienza.</p>	<p>sono, le loro passioni e le loro aspirazioni. Queste presentazioni possono essere condivise con i compagni di classe.</p> <p>Scrittura di diari in cui gli studenti riflettono su come affrontano le sfide nella propria vita.</p>
STORIA	h. 02	<p>Grandi figure storiche di successo: Studio di figure storiche significative che hanno affrontato sfide personali e hanno contribuito a</p>	<p>Progetti di ricerca su figure storiche e la loro influenza sulla società. Discussione sulle lezioni apprese dalla storia per le decisioni personali.</p>



		cambiamenti sociali.	
GEOGRAFIA	h. 02	Sostenibilità e cambiamenti ambientali: Esplorazione delle questioni ambientali in Europa, come il cambiamento climatico, la gestione delle risorse naturali e l'effetto sulle opportunità di lavoro in settori legati all'ambiente.	Progetto di ricerca sull'ambiente: Gli studenti scelgono una questione ambientale nel mondo, come la gestione dell'acqua, la transizione energetica o la tutela della biodiversità, e conducono una ricerca sulle politiche e le opportunità di lavoro legate a tali questioni
Scienze e matematica	h. 05	Competenze matematiche essenziali: Applicazione avanzata di algebra, geometria e statistica. Approfondimento della matematica come strumento	Risoluzione di problemi matematici avanzati. Progetti di statistica. Attività di modellizzazione matematica. Discussione sulle scelte alimentari



		per la risoluzione di problemi complessi. Esplorazione del funzionamento del corpo umano e dell'influenza delle scelte alimentari e dello stile di vita sulla salute.	sane e sullo stile di vita attivo. Esperimenti pratici legati alla nutrizione e alla salute.
Tecnologia	h. 2	Carriere legate alla tecnologia: Introduzione alle varie carriere e professioni tecnologiche, come sviluppatore software, analista dei dati, ingegnere informatico, esperto di sicurezza informatica, ecc.	Ricerca sulle competenze tecniche: Gli studenti selezionano una competenza tecnologica che li interessa (come la programmazione, la sicurezza informatica o la progettazione) e conducono una ricerca su requisiti educativi, prospettive di lavoro e opportunità di carriera in quel settore.
Arte e	h. 2	Sviluppo	Ricerca su



immagine		<p>personale e creatività: Promozione dello sviluppo della creatività e della sperimentazione artistica come strumento per l'esplorazione di sé stessi e delle proprie passioni.</p> <p>Studio di artisti che hanno utilizzato l'arte come mezzo per affrontare sfide personali.</p>	<p>carriere artistiche: Gli studenti conducono una ricerca sulle opportunità di carriera legate all'arte, inclusi artisti, designer, fotografi, curatori di mostre, insegnanti d'arte, ecc.</p> <p>Presentazione di un progetto artistico personale che riflette sulle sfide affrontate e sulle lezioni apprese.</p>
Inglese	h. 03	<p>Carriere legate all'inglese: Introduzione a carriere che richiedono competenze linguistiche in inglese, come l'insegnamento, il turismo, la traduzione, il giornalismo, l'ambito internazionale,</p>	<p>Creazione di un blog o di un diario: Gli studenti tengono un blog o un diario in inglese in cui documentano le proprie esperienze, riflessioni e obiettivi legati all'apprendimento della lingua e alle prospettive di</p>



		ecc	studio o lavoro all'estero
Francese	h. 02	Opportunità di studio in Francia e in paesi francofoni: Esplorazione delle opportunità di studio all'estero in Francia e in altri paesi francofoni, inclusi programmi di scambio, borse di studio e università straniere.	Scelta di un paese francofono: Gli studenti selezionano un paese francofono in cui vorrebbero studiare o lavorare in futuro e conducono una ricerca su opportunità educative e lavorative in quel paese.
Musica	h. 02	Ruolo della musica nella società: Discussione sull'importanza della musica nella cultura e nella società, esplorando come la musica influenzi l'arte, l'identità culturale e l'industria	Ascolto e analisi: Gli studenti ascoltano e analizzano brani musicali di diversi generi e stili, riflettendo su elementi come la melodia, l'armonia, il ritmo e il testo. Possono anche discutere delle emozioni evocate dalla



		musicale.	musica.
Scienze motorie	h. 02	Promozione dell'importanza della resilienza fisica e della salute mentale attraverso l'attività fisica. Sviluppo di abilità di resilienza fisica.	Sfide fisiche e attività sportive avanzate che richiedono determinazione e resilienza. Discussione di come l'attività fisica possa contribuire alla salute mentale e alla resilienza.
Religione	h. 02	Esplorazione delle proprie credenze, valori e questioni etiche personali.	Riflessione personale su questioni etiche e morali. Partecipazione a discussioni sulle scelte etiche personali e sulle influenze delle proprie credenze religiose o filosofiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: L. STURZO - NISSORIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Un percorso di scoperta e crescita

Destinatari: classi prime

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore



Tempi di attuazione: tutto l'anno

Progetto interdisciplinare

FINALITA': RICONOSCERE, NOMINARE E DESCRIVERE LE PROPRIE EMOZIONI

Questo progetto mira a guidare gli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado nella scoperta di se stessi e nel processo decisionale, aiutandoli a sviluppare una migliore comprensione di chi sono, quali sono i loro interessi e come fare scelte "informate" per il loro futuro. Durante il progetto, gli studenti parteciperanno a una serie di attività volte a esplorare le loro passioni, competenze e interessi. Saranno guidati nella valutazione delle proprie abilità e nell'analisi dei risultati ottenuti. Saranno più consapevoli dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro e avranno la fiducia di intraprendere il loro percorso con passione e determinazione. Sostenendo la conoscenza di sé e la consapevolezza, li aiutiamo a costruire una base solida per il loro percorso di vita.

La Scuola riveste un ruolo fondamentale nell'educazione emotiva: essa deve accompagnare gli alunni in un percorso che li condurrà a dominare le proprie emozioni senza reprimerle e a trasformarle in uno strumento indispensabile per la conoscenza dell'Altro da Sé.

Articolazione oraria del progetto per disciplina e proposte di contenuti/attività:

DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTE
ITALIANO	h. 6	Le emozioni	Scrittura



		<p>nelle fiabe: Studio del ruolo delle emozioni nelle fiabe e analisi di come vengono rappresentate. Discussione su come le emozioni influenzino le scelte dei personaggi.</p> <p>Si proporranno le fiabe presenti nel libro di testo.</p>	<p>creativa: Gli studenti sono invitati a scrivere le proprie fiabe, enfatizzando l'espressione delle emozioni attraverso la narrazione.</p>
STORIA	h. 02	<p>L'importanza della storia: Spiegazione del ruolo della storia nel comprendere il passato e il suo impatto sul presente. Discussione sull'importanza di conoscere la storia personale e collettiva per prendere decisioni</p>	<p>Storia delle professioni: Esplorazione delle professioni nel corso della storia. Gli studenti scoprono come le professioni siano cambiate nel tempo e come alcune di esse siano nate come risposta a esigenze</p>



		informate.	specifiche delle società.
GEOGRAFIA	h. 02	<p>Emozioni e luoghi: Discussione delle emozioni associate a luoghi specifici. Gli studenti condividono esperienze personali legate a luoghi che hanno visitato o vissuto.</p> <p>L'importanza dell'ambiente: Studio di come l'ambiente fisico e culturale di una regione possa influenzare il benessere emotivo delle persone. Ad esempio, il clima, la natura, la cultura locale, la qualità della vita.</p>	<p>Mappa delle emozioni: Gli studenti creano una mappa delle emozioni, evidenziando i luoghi che evocano emozioni specifiche per loro. Possono spiegare perché questi luoghi sono importanti dal punto di vista emotivo.</p> <p>Esperimenti emotivi: Gli studenti conducono esperimenti sulle loro reazioni emotive in diversi ambienti, come parchi, città, spiagge,</p>



			montagne, ecc.
Scienze e matematica	h. 05	<p>Ruolo della matematica nella vita quotidiana: Spiegazione di come la matematica è presente in molti aspetti della vita quotidiana, dalla gestione del denaro alla pianificazione dei percorsi di viaggio.</p> <p>Discussione su come le abilità matematiche possono essere applicate in diverse professioni.</p> <p>Pianificazione finanziaria: Introduzione a concetti di base di pianificazione finanziaria, come risparmio, investimenti e bilancio. Gli</p>	<p>Problemi di matematica della vita reale: Risoluzione di problemi matematici basati su situazioni reali, come calcolare sconti durante lo shopping, calcolare il tempo di percorrenza in viaggio, o valutare le opzioni di investimento.</p> <p>Progetto di gestione del budget: Gli studenti pianificano un budget realistico per un mese immaginario, tenendo conto delle spese mensili, del reddito e del risparmio.</p>



		studenti imparano come utilizzare la matematica per prendere decisioni finanziarie informate.	Questo promuove la consapevolezza finanziaria.
Tecnologia	h. 2	Introduzione alla tecnologia: Spiegazione del significato della tecnologia e del suo ruolo nella società moderna. Discussione sulle diverse forme di tecnologia e su come migliorino la vita quotidiana.	Progetto tecnologico: Gli studenti partecipano a un progetto tecnologico pratico, come la creazione di un semplice sito web, un'applicazione o un programma. Questo promuove la creatività e le competenze tecnologiche.
Arte e immagine	h. 2	Espressione emotiva attraverso l'arte: Spiegazione su come l'arte e	Analisi di opere d'arte emotive: Gli studenti selezionano opere d'arte e le analizzano



		l'immagine possano essere usate per esprimere emozioni. Discussione su come gli artisti trasmettano sentimenti attraverso il loro lavoro.	dal punto di vista delle emozioni. Discutono come l'artista ha trasmesso sentimenti attraverso l'opera
Inglese	h. 03	Emozioni e vocabolario: Introduzione del vocabolario relativo alle emozioni, come "happy" (felice), "sad" (triste), "angry" (arrabbiato), "excited" (emozionato), "nervous" (nervoso), "calmo", ecc.	Espressione emotiva: Gli studenti praticano l'espressione delle emozioni. Possono recitare dialoghi in cui esprimono emozioni diverse e gli altri studenti devono indovinare quale emozione stanno esprimendo.
Francese	h. 02	Emozioni e vocabolario:	Espressione emotiva in



		Introduzione del vocabolario relativo alle emozioni in francese, come "heureux" (felice), "triste" (triste), "en colère" (arrabbiato), "excité" (emozionato), "nerveux" (nervoso), "calme" (calmo), ecc	francese: Gli studenti praticano l'espressione delle emozioni in francese. Possono recitare dialoghi in cui esprimono emozioni diverse e gli altri studenti devono indovinare quale emozione stanno esprimendo.
Musica	h. 02	Ruolo delle emozioni nella musica: Spiegazione su come la musica sia un mezzo potente per esprimere ed evocare emozioni. Discussione sui diversi modi in cui la musica può	Analisi delle canzoni: Gli studenti ascoltano e analizzano canzoni popolari, concentrandosi sulle emozioni evocate dalla musica e dai testi. Discutono dei motivi per cui una



		trasmettere sentimenti.	canzone suscita emozioni specifiche.
Scienze motorie	h. 02	Emozioni legate allo sport: Studio di come lo sport e l'attività fisica possano suscitare una varietà di emozioni, come la gioia, l'entusiasmo, la determinazione, la soddisfazione e la fiducia in sé stessi.	Sport e team building: Gli studenti partecipano a giochi di squadra o attività sportive che promuovono il lavoro di squadra, la cooperazione e la gestione delle emozioni in un contesto competitivo.
Religione	h. 02	Emozioni nella religione: Spiegazione di come la religione possa influenzare e rispecchiare le emozioni umane. Discussione su come la fede e la spiritualità	Espressione delle emozioni religiose: Gli studenti condividono le proprie esperienze e riflessioni sulle emozioni legate alla loro religione o alle pratiche



		possano offrire conforto, speranza e ispirazione emotiva.	spirituali. Possono scrivere diari, poesie o racconti personali.
--	--	---	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Progetto Orientamento"

Un Percorso di Scoperta e Crescita"



Destinatari: classi seconde

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore

Tempi di attuazione: tutto l'anno

Progetto interdisciplinare

Descrizione

Questo progetto mira a guidare gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado nella scoperta di se stessi e nel processo decisionale, aiutandoli a sviluppare una migliore comprensione di chi sono, quali sono i loro interessi e come fare scelte "informate" per il loro futuro. Durante il progetto, gli studenti parteciperanno a una serie di attività volte a esplorare le loro passioni, competenze e interessi. Saranno guidati nella valutazione delle proprie abilità e nell'analisi dei risultati ottenuti. Saranno più consapevoli dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro e avranno la fiducia di intraprendere il loro percorso con passione e determinazione. Sostenendo la conoscenza di sé e la consapevolezza, li aiutiamo a costruire una base solida per il loro percorso di vita.

Obiettivi

1. Aiutare gli studenti a sviluppare una migliore comprensione di se stessi, comprese le proprie passioni, interessi, punti di forza e aree di miglioramento.
2. Fornire agli studenti gli strumenti per prendere decisioni informate riguardo alle materie di studio, alle attività extrascolastiche e ai percorsi futuri.
3. Promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'educazione e dell'apprendimento per il loro futuro.



DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTI
ITALIANO	h. 6	<p>Auto-riflessione e auto-conoscenza: Inizia il progetto incoraggiando gli studenti a riflettere su chi sono, sui loro interessi e passioni. Questa fase promuoverà la conoscenza di sé stessi.</p> <p>Scelte di lettura: Introduci una serie di libri e letture su temi come la crescita personale, la scoperta di sé e il raggiungimento dei propri obiettivi. Questi testi possono essere usati come base per le discussioni e le attività.</p>	<p>Diario personale: Gli studenti tengono un diario personale in cui registrano le loro riflessioni, gli obiettivi, le passioni e le sfide. Periodicamente, possono condividere le loro annotazioni con i compagni di classe.</p> <p>Analisi dei personaggi letterari: Gli studenti leggono romanzi o racconti che riguardano la crescita personale e l'auto-scoperta. Successivamente, analizzano i personaggi principali e il modo in cui affrontano le</p>



			<p>sfide personali.</p> <p>Progetto di scrittura personale: Gli studenti scrivono saggi o racconti personali che riflettono sulle proprie esperienze, passioni e aspirazioni. Questi scritti possono essere condivisi con la classe.</p>
STORIA	h. 02	<p>Grandi figure storiche di successo: Introduzione a personaggi storici noti per il loro successo professionale e le loro realizzazioni. Discussione su come queste figure abbiano affrontato sfide e raggiunto il successo.</p>	<p>Progetto biografico: Gli studenti scelgono una figura storica di successo e conducono una ricerca su di essa, creando una presentazione o una relazione scritta che include informazioni sulla vita e sulle realizzazioni della persona scelta.</p>



GEOGRAFIA	h. 02	L'Europa come mercato globale: Approfondimento sul ruolo dell'Europa nel commercio globale, esaminando l'importanza delle relazioni commerciali, dei trasporti e delle infrastrutture all'interno del continente.	Analisi di casi di successo economico: Gli studenti selezionano un paese europeo con una storia di successo economico e conducono ricerche su come il paese ha sfruttato le sue risorse e competenze per raggiungere il successo.
Scienze e matematica	h. 05	Ruolo delle scienze matematiche nella vita quotidiana: Esplorazione delle applicazioni pratiche delle scienze matematiche in campi come la tecnologia, l'ingegneria, le scienze naturali e l'economia.	Scoperta delle competenze matematiche: Gli studenti partecipano a attività di risoluzione di problemi e di applicazione delle competenze matematiche in contesti reali o simulati. Ciò può includere la



		Competenze matematiche essenziali: Discussione sulle competenze matematiche fondamentali richieste in una varietà di carriere e settori.	progettazione di un modello matematico per un problema specifico. Progetti di ricerca su carriere: Gli studenti selezionano una carriera legata alle scienze matematiche che li interessa e conducono una ricerca su requisiti educativi, prospettive di lavoro e opportunità di carriera in quel settore.
Tecnologia	h. 2	Ruolo della tecnologia nella vita quotidiana: Esplorazione delle tecnologie moderne e del loro impatto sulla società, economia e cultura. Discussione sulle	Esplorazione delle tecnologie emergenti: Gli studenti analizzano e discutono tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle



		tendenze tecnologiche emergenti.	cose, la realtà virtuale, la robotica, ecc. Possono anche esplorare come queste tecnologie potrebbero influenzare il mondo del lavoro.
Arte e immagine	h. 2	Esplorazione delle discipline artistiche: Introduzione alle diverse discipline artistiche, tra cui pittura, scultura, fotografia, disegno, grafica, architettura, ecc.	Esperimenti artistici: Gli studenti partecipano a attività creative in diverse discipline artistiche, sperimentando la pittura, il disegno, la scultura o la fotografia. Queste attività promuovono l'espressione personale e la scoperta delle proprie abilità artistiche.
Inglese	h. 03	Ruolo dell'inglese	Conversazioni in



		<p>nel mondo: Discussione sull'importanza dell'inglese come lingua globale per la comunicazione, il lavoro e il viaggio.</p> <p>Carriere legate all'inglese: Introduzione a carriere che richiedono competenze linguistiche in inglese, come l'insegnamento, il turismo, la traduzione, il giornalismo, l'ambito internazionale, ecc.</p>	<p>inglese: Gli studenti partecipano a conversazioni in inglese per migliorare la loro competenza linguistica e la loro fiducia nella comunicazione. Possono anche organizzare discussioni su argomenti di interesse personale.</p>
Francese	h. 02	<p>L'importanza del francese: Discussione sull'importanza della lingua francese come seconda lingua più studiata nel mondo, nonché come lingua</p>	<p>Lezioni di lingua: Gli studenti partecipano a lezioni di lingua francese, rafforzando le loro competenze linguistiche attraverso l'ascolto, la</p>



		ufficiale in molti organismi internazionali.	lettura, la scrittura e la conversazione.
Musica	h. 02	Ruolo della musica nella società: Discussione sull'importanza della musica nella cultura e nella società, esplorando come la musica influenzi l'arte, l'identità culturale e l'industria musicale.	Ascolto e analisi: Gli studenti ascoltano e analizzano brani musicali di diversi generi e stili, riflettendo su elementi come la melodia, l'armonia, il ritmo e il testo. Possono anche discutere delle emozioni evocate dalla musica.
Scienze motorie	h. 02	Ruolo dell'attività fisica nella vita quotidiana: Discussione sull'importanza dell'attività fisica per la salute fisica e mentale, e come questa incide sul benessere generale.	Pratica di attività fisiche: Gli studenti partecipano a sessioni di attività fisica, come lezioni di fitness, yoga, ginnastica o sport, per sperimentare direttamente il valore dell'attività fisica



			per il benessere.
Religione	h. 02	Ruolo della religione e della spiritualità: Discussione sull'importanza della religione e della spiritualità nella vita delle persone, esplorando come queste influenzino i valori, le credenze e le scelte personali.	Discussione di temi religiosi e etici: Gli studenti partecipano a discussioni su temi religiosi e etici, esplorando valori, credenze e questioni morali. Possono anche discutere le diverse tradizioni religiose e le loro pratiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Progetto Orientamento

" Un Percorso di Scoperta e Crescita"

Destinatari: classi terze

Normativa di riferimento Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555

Durata: 30 ore

Tempi di attuazione: tutto l'anno

Progetto interdisciplinare

Descrizione

Il progetto di orientamento per le classi terze mira a preparare gli studenti per il passaggio alla scuola superiore fornendo loro una comprensione più profonda delle opportunità educative e professionali. Gli studenti esploreranno le loro passioni, svilupperanno abilità decisionali e acquisiranno una visione chiara delle opzioni a loro disposizione.

In questa fase della vita, gli alunni si trovano a dover prendere una decisione importante che può condizionare il loro futuro. È importante che questa scelta sia consapevole e informata, basata sulla conoscenza di sé e del mondo del lavoro.



Il progetto si propone di aiutare gli alunni a prendere coscienza di sé e del mondo del lavoro, in modo da poter compiere scelte consapevoli e informate .

Obiettivi

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini, interessi e capacità
- Fornire informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio
- Accompagnare gli alunni nella scelta consapevole del percorso di studi superiore

DISCIPLINA	NR. MINIMO ORE	CONTENUTI	ATTIVITÀ PROPOSTE
ITALIANO	h. 6	<p>Esplorazione dei percorsi accademici: Fornisci informazioni sugli indirizzi di studio disponibili alle scuole superiori, discutendo delle diverse materie e delle opportunità educative.</p> <p>Scelte di lettura: Lettura di opere letterarie che esplorano temi legati all'identità, alla scoperta di sé e alla crescita</p>	<p>Attività di presentazione: Gli studenti creano presentazioni che riflettono su chi sono, le loro passioni e le loro aspirazioni. Queste presentazioni possono essere condivise con i compagni di classe.</p> <p>Scrittura di diari in cui gli studenti riflettono su come affrontano le sfide nella propria vita.</p>



		personale. Studio di personaggi letterari che hanno affrontato avversità e difficoltà, sviluppando resilienza.	
STORIA	h. 02	Grandi figure storiche di successo: Studio di figure storiche significative che hanno affrontato sfide personali e hanno contribuito a cambiamenti sociali.	Progetti di ricerca su figure storiche e la loro influenza sulla società. Discussione sulle lezioni apprese dalla storia per le decisioni personali.
GEOGRAFIA	h. 02	Sostenibilità e cambiamenti ambientali: Esplorazione delle questioni ambientali in Europa, come il cambiamento climatico, la gestione delle	Progetto di ricerca sull'ambiente: Gli studenti scelgono una questione ambientale nel mondo, come la gestione dell'acqua, la transizione energetica o la



		risorse naturali e l'effetto sulle opportunità di lavoro in settori legati all'ambiente.	tutela della biodiversità, e conducono una ricerca sulle politiche e le opportunità di lavoro legate a tali questioni
Scienze e matematica	h. 05	Competenze matematiche essenziali: Applicazione avanzata di algebra, geometria e statistica. Approfondimento della matematica come strumento per la risoluzione di problemi complessi. Esplorazione del funzionamento del corpo umano e dell'influenza delle scelte alimentari e dello stile di vita sulla salute.	Risoluzione di problemi matematici avanzati. Progetti di statistica. Attività di modellizzazione matematica. Discussione sulle scelte alimentari sane e sullo stile di vita attivo. Esperimenti pratici legati alla nutrizione e alla salute.
Tecnologia	h. 2	Carriere legate alla tecnologia:	Ricerca sulle competenze



		Introduzione alle varie carriere e professioni tecnologiche, come sviluppatore software, analista dei dati, ingegnere informatico, esperto di sicurezza informatica, ecc.	tecniche: Gli studenti selezionano una competenza tecnologica che li interessa (come la programmazione, la sicurezza informatica o la progettazione) e conducono una ricerca su requisiti educativi, prospettive di lavoro e opportunità di carriera in quel settore.
Arte e immagine	h. 2	Sviluppo personale e creatività: Promozione dello sviluppo della creatività e della sperimentazione artistica come strumento per l'esplorazione di sé stessi e delle proprie passioni. Studio di artisti che hanno utilizzato l'arte	Ricerca su carriere artistiche: Gli studenti conducono una ricerca sulle opportunità di carriera legate all'arte, inclusi artisti, designer, fotografi, curatori di mostre, insegnanti d'arte, ecc. Presentazione di un progetto



		come mezzo per affrontare sfide personali.	artistico personale che riflette sulle sfide affrontate e sulle lezioni apprese.
Inglese	h. 03	Carriere legate all'inglese: Introduzione a carriere che richiedono competenze linguistiche in inglese, come l'insegnamento, il turismo, la traduzione, il giornalismo, l'ambito internazionale, ecc	Creazione di un blog o di un diario: Gli studenti tengono un blog o un diario in inglese in cui documentano le proprie esperienze, riflessioni e obiettivi legati all'apprendimento della lingua e alle prospettive di studio o lavoro all'estero
Francese	h. 02	Opportunità di studio in Francia e in paesi francofoni: Esplorazione delle opportunità di studio all'estero in Francia e in altri paesi francofoni, inclusi	Scelta di un paese francofono: Gli studenti selezionano un paese francofono in cui vorrebbero studiare o lavorare in futuro e conducono una ricerca su opportunità



		programmi di scambio, borse di studio e università straniere.	educative e lavorative in quel paese.
Musica	h. 02	Ruolo della musica nella società: Discussione sull'importanza della musica nella cultura e nella società, esplorando come la musica influenzi l'arte, l'identità culturale e l'industria musicale.	Ascolto e analisi: Gli studenti ascoltano e analizzano brani musicali di diversi generi e stili, riflettendo su elementi come la melodia, l'armonia, il ritmo e il testo. Possono anche discutere delle emozioni evocate dalla musica.
Scienze motorie	h. 02	Promozione dell'importanza della resilienza fisica e della salute mentale attraverso l'attività fisica. Sviluppo di abilità di resilienza fisica.	Sfide fisiche e attività sportive avanzate che richiedono determinazione e resilienza. Discussione di come l'attività fisica possa contribuire alla salute mentale e alla resilienza.



Religione	h. 02	Esplorazione delle proprie credenze, valori e questioni etiche personali.	Riflessione personale su questioni etiche e morali. Partecipazione a discussioni sulle scelte etiche personali e sulle influenze delle proprie credenze religiose o filosofiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza (Tutte le classi)

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere il protocollo di prevenzione dal contagio, essere consapevoli dell'importanza delle regole igienico-sanitarie e addestrare ai comportamenti sicuri
- Sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico.
- Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'instaurazione di un clima accogliente, sereno e stimolante per una positiva e corretta socializzazione (alunni nuovi).
- Educare a comportamenti consapevoli e responsabili in ambito scolastico ed extrascolastico.
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).
- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri.
- Promuovere atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto.
- Conoscere materiali e strumenti di lavoro.
- Recuperare rapporti di amicizia e collaborazione con i compagni e con il personale della scuola.
- Riabituarsi ai ritmi scolastici



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Viaggio nella Lettura" Infanzia, Primaria Secondaria

Il progetto nasce dal desiderio di promuovere la lettura e lo sviluppo delle competenze letterarie tra i partecipanti di diverse fasce di età. Attraverso l'accesso a una vasta selezione di libri, incontri con autori, sessioni di lettura condivisa e discussioni letterarie, il progetto mira a ispirare una cultura della lettura che sia coinvolgente, inclusiva e arricchente. Oltre a migliorare la comprensione del testo e le abilità di scrittura, si incoraggia anche la creatività, la curiosità e l'empatia. Questo progetto mira a dimostrare che la lettura è un viaggio entusiasmante che arricchisce le vite di coloro che vi partecipano e favorisce lo sviluppo personale in modo significativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'amore per la lettura, la creatività e l'immaginazione tra gli studenti di tutte le età attraverso incontri con autori e la partecipazione alla Festa del Libro di Enna.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Teatro

● Attività alternative alla religione

L'insegnamento dell'attività alternativa alla religione cattolica realizza la sua azione formativa offrendo occasioni di confronto su argomenti di attualità, in particolare sulle responsabilità che gli uomini hanno nei confronti dell'ambiente, un sistema complesso che ci protegge, ci nutre, ci sostiene e per tali ragioni va difeso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione interculturale, approfondimento di tematiche relative alla Pace e al rispetto delle differenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto - "Scrittori di classe" - La magia del fantasy



Il progetto si inserisce all'interno del concorso indetto ogni anno dalla CONAD, al quale la nostra scuola ha sempre partecipato. In questa decima edizione gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter e hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di un tema fondamentale nella scuola e nella vita – le emozioni – attraverso le 6 emozioni base: felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa. L'edizione si avvale della collaborazione di Salani Editore, l'Università di Firenze e Librì Progetti educativi. Ogni classe dovrà scrivere un racconto seguendo l'incipit che è stato scelto tra i tanti proposti dal bando del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Migliorare le competenze digitali. Potenziare l'educazione all'auto-imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto “Epica classica” (scuola secondaria di I grado classi prime)

Il progetto si pone come obiettivo quello di avvicinare i ragazzi all'epica classica attraverso attività di drammatizzazione (con l'obiettivo di stimolare e favorire la partecipazione attiva di alunni con Bes) e rappresentazione grafica (disegni) del racconto omerico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo formativo Favorire la partecipazione attiva e il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali. Traguardo di competenza Riutilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione scritta e orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto Legalità “#palermochiamaitalia2024” (CLASSI della secondaria di I grado)

La scuola ha come obiettivo la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Ecco perché l'educazione alla legalità: per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti. La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che “istituzione scuola”, possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE - collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale IMPARARE a IMPARARE: - organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di recupero e potenziamento - abilità logico-matematiche, abilità linguistiche (extra curricolare) Scuola secondaria di I grado

Il Progetto nasce dall'esigenza di individuare ed, eventualmente, recuperare le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico e linguistico (lingua italiana); si prefigge inoltre di potenziare le competenze matematiche delle fasce di livello medio-alte anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi e alle prove dei Giochi Matematici del Mediterraneo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
- Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione.
- Migliorare l'autostima.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto ALIMENTAZIONE E SALUTE, 4^A Primaria plesso "Riccioli".

L'obiettivo principale del progetto è quello di trasmettere una buona cultura del cibo a partire



da alcune premesse fondate sulla cognizione della realtà in cui dobbiamo operare. Tra queste: - la consapevolezza di quanto siano cambiate le nuove generazioni nel loro rapporto con il cibo e con la natura nel suo complesso; Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **"Giochi matematici" (classi III, IV, V Primaria e 1^a, 2^a, 3^a Secondaria)**



Si tratta di una gara, interna ed esterna alla scuola, fra tutti gli alunni I ragazzi dovranno risolvere, nel tempo di 90 minuti, una serie di "giochi matematici", graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Le gare si svolgeranno in varie fasi , locale ,provinciale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il problema che si intende affrontare con questa iniziativa è quello della motivazione alla conoscenza della matematica con l'obiettivo di imparare a vedere tale disciplina al di là del calcolo e delle formule, come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche. Vengono proposte, a tale scopo, domande a risposta aperta, stimolanti ed anche divertenti, mirate a sollecitare la curiosità e lo spirito agonistico dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di educazione stradale - "Per le strade del mio paese"- scuola primaria 5^A/5^B plesso Riccioli

Il progetto "Per le strade del mio paese" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti, futuri motociclisti ed automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi nell'apprendimento di corretti modi di comportamento sulla strada, promuovendo una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole, come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto PON-FESR EDUGREEN - LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo o di istituti omnicomprensivi;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'avviso permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto "Scuola all'Opera" - alunni corso indirizzo musicale secondaria di primo grado

Il progetto vuole sensibilizzare i ragazzi alla frequentazione dei luoghi di produzione musicale tramite la partecipazione a concerti di musica sinfonica e alla stagione operistica del Teatro Massimo - Bellini di Catania. La visita di un luogo importante deputato alla Musica, diviene motivo di arricchimento culturale e fornisce ai ragazzi la possibilità di stare in contatto con una realtà musicale di rilievo (es. teatro, casa natale di un compositore ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

“La musica, componente fondamentale e universale dell’esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all’attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all’acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all’interazione fra culture diverse.” L’apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a. produzione, mediante l’azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l’attività corale e di musica d’insieme; b. fruizione consapevole, che implica la costruzione e l’elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

- **Progetto "Coloriamo il nostro futuro" - alunni della secondaria di primo grado e classi V della Primaria di**



Assoro e San Giorgio.

Il progetto "Mini-sindaco per un Futuro Colorato" nasce dalla collaborazione all'interno della rete "Coloriamo il nostro Futuro" - Mini-sindaci e mini-presidenti dei Parchi d'Italia. L'obiettivo è promuovere la formazione professionale e la partecipazione dei giovani cittadini, contribuendo alla costruzione di percorsi formativi e all'acquisizione di competenze civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli studenti alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica. Fornire un'opportunità pratica per gli studenti di svolgere un ruolo di leadership all'interno della scuola. Coinvolgere attivamente gli studenti nella gestione della scuola, promuovendo il senso di responsabilità e l'impegno sociale. Promuovere la collaborazione tra scuola, genitori,



associazioni e istituzioni sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Adesione all'iniziativa "Giornate FAI" di primavera - secondaria di primo grado

Giornate FAI per le scuole è il grande evento nazionale del FAI dedicato al mondo della scuola. Un'esperienza di educazione tra pari per scoprire l'ambiente e il patrimonio culturale italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti avranno la possibilità di scoprire meravigliosi tesori d'Italia, spesso chiusi al pubblico, e di approfondire la conoscenza del loro territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Adesione all'iniziativa #ioleggoperché

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno



● Piano scuola digitale EFT Sicilia

Le équipe territoriali formative rappresentano un nuovo anello di raccordo e accelerazione dell'innovazione digitale sul territorio, affiancano l'operato degli USR e interagiscono con gli animatori digitali e le istituzioni scolastiche □ Le équipe forniscono supporto, accompagnamento, collaborazione, promuovono reti collaborative, favoriscono il peer learning fra docenti, attraverso incontri formativi e informativi, laboratori, consulenza sia una tantum che con brevi percorsi di formazione e accompagnamento a una o più istituzioni scolastiche □ Le équipe collaborano con l'USR e i poli formativi «Future labs» per la realizzazione di percorsi strutturati di formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le attività multimediali e laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di Lettura: "Il verbo "leggere" non sopporta l'imperativo" - secondaria di primo grado

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire il mondo



meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere gli insegnamenti che in essi sono contenuti. FINALITA' Laboratorio di "lettura" come strumento per potenziare le life skills. Durante il percorso di lettura si affronteranno diverse tematiche, toccando le aree EMOTIVE-RELAZIONALICOGNITIVE. Utilizzare storie narrate per rivelare indirettamente le esperienze dei ragazzi è un mezzo per dialogare sui cambiamenti di un'età difficile. Famiglia, diversità, immigrazione, conflitto, tecnologia saranno alcuni degli argomenti trattati durante il laboratorio. Il fine ultimo sarà quello di educare i ragazzi all'amore per la lettura, attraverso un percorso in cui i libri diventeranno "compagni di viaggio". La lettura, approcciata in maniera ludica, aiuta i ragazzi a migliorare le proprie capacità attentive, mnemoniche, le prassie fonoarticolatorie e la gestione del movimento corporeo legato alla parola, accrescendo la capacità di esprimersi e di raccontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lavorare con le parole e la voce per avvicinare i ragazzi alla lettura in maniera giocosa attraverso la riscoperta dei libri come mezzo di espressione personale. Una particolare attenzione sarà riservata alla capacità di ascolto collettivo tra i partecipanti al laboratorio, con il fine ultimo di favorire tra essi: la fiducia, la conoscenza, il rispetto del lavoro svolto.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Orientamento - Classi ponte

Un progetto di orientamento verticale che mira a fornire agli studenti una visione chiara e coerente del loro percorso educativo, aiutandoli a vivere in modo sereno il passaggio al nuovo ciclo scolastico. In questo caso il progetto si concentra sulle transizioni tra i seguenti gradi di



scuola: infanzia-primaria, primaria-secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire una visione chiara e coerente agli alunni delle classi ponte, consentendo loro di comprendere meglio il passaggio tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di I grado. Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni. Aiutare gli studenti a sviluppare abilità di autogestione, comunicazione e decisione, necessarie per il loro successo in futuro. Coinvolgere attivamente genitori e tutori nel processo di orientamento verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Imparo muovendomi - Infanzia (tutte le sezioni)

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo alla scoperta del corpo, offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere, le proprie potenzialità e le proprie emozioni attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali, e la rappresentazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prendere coscienza del proprio corpo; Sviluppare il controllo motorio; Rafforzare l'autostima e il senso di fiducia nei compagni e negli adulti; Maturare la propria identità; Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I play with English - Infanzia (tutte le sezioni)

Progetto di lingua inglese per bambini in età prescolare, con la partecipazione di esperto esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche L2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Uno, due, tre...calcia! - Infanzia

Attività psicomotoria globale in forma ludica svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola. Ciascuna scuola iscritta, all'interno della propria Area Scuole, avrà la possibilità di: LEGGERE, ASCOLTARE E COLORARE "LA STORIA DEL CALCIO È LA STORIA D'ITALIA" di Matteo Marani: 8 storie in versione digitale, audiolibro e tavole da colorare CREARE IL PROPRIO AUDIOLIBRO utilizzando un tool interattivo per registrare le storie con i propri alunni CREARE IL PROPRIO VIDEO RACCONTO utilizzando un tool interattivo per caricare foto, disegni e registrare o caricare video e raccontare il calcio a scuola Festa finale in ogni scuola iscritta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

FORMAZIONE: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie. NESSUNO ESCLUSO: promuovere la partecipazione attiva di tutti (Bambine – Bambini – Disabili – Abili e diversamente abili – Etnie Diverse, ecc.). FAIR PLAY: Educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici. OPPORTUNITÀ: educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. GIOCO: avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● "Scopri il tuo Futuro" - Giornate di Orientamento scolastico - classi III secondaria di I grado

Il progetto mira a fornire ai nostri studenti di terza media l'opportunità di esplorare le diverse opzioni di istruzione disponibili presso le scuole secondarie di II grado presenti nel nostro territorio. Vogliamo aiutare gli studenti a prendere decisioni informate riguardo al loro futuro educativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli alunni, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili per il compimento consapevole della scelta scolastica e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

- **Progetto Orientamento "Un percorso di scoperta e crescita" - L.29 dic. 2022, n. 197, art. 1, comma 555 - tutte le classi sec.di I grado**

Il progetto " Un percorso di scoperta e crescita" è un percorso articolato per gli studenti della scuola secondaria di I grado che mira a promuovere una nuova cultura dell'orientamento, coinvolgendo attivamente gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. L'obiettivo principale è



integrare conoscenze e competenze cognitive e non cognitive (social-emotional skills) per guidare le scelte didattiche degli studenti in modo consapevole e informato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La conoscenza di sé; la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **Progetto PON/FSE "Avviso prot. 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza.**

Modulo Andiamo in scena - STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Modulo Oltre le pagine - Laboratorio di educazione alla lettura STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA Modulo Improve your English -Laboratorio di lingua straniera. STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA Modulo Well done is better - Laboratorio digitale per il potenziamento della lingua straniera. STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA Modulo La matematica che ci circonda - STUDENTESSE E STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Laboratorio di educazione alla lettura. Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Laboratorio di lingua straniera. La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Laboratorio digitale per il potenziamento della lingua straniera. A livello internazionale sono note le potenzialità delle tecnologie digitali per l'apprendimento linguistico. Mobile, social networks, community permettono interazioni con native speaker, attività collaborative di lettura e scrittura sono possibili con blog, wiki ed editor condivisi. La matematica che ci circonda. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto “Nuoto” - INFANZIA NISSORIA

Promuovere la partecipazione da parte delle scuole per proporre un'offerta didattica e formativa a completamento, e per dare la possibilità agli alunni di avere un'alfabetizzazione natatoria utile per l'adulto di domani. Questo progetto si pone come obiettivo l'adeguamento ai cambiamenti culturali del linguaggio verbale e non, e la presentazione di nuovi contenuti con nuove proposte da sottoporre all'attenzione di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Introduzione al mondo dell'acqua, ambientamento e acquisizione delle abilità acquatiche (galleggiamento, scivolamento e spostamento); □ Miglioramento dello schema corporeo adattandolo alle nuove situazioni in acqua; □ Adattamento progressivo al lavoro in acqua; □ Aumento della partecipazione favorendo l'integrazione e la socializzazione; □ Potenziamento degli aspetti salutistici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Giornata internazionale dell'albero

Ogni anno nel mese di novembre torna Festa dell'Albero, la campagna di Legambiente che celebra gli alberi e il loro fondamentale ruolo: ci donano aria pulita e assorbono CO2 contrastando gli effetti della crisi climatica, ci aiutano a prevenire il dissesto idrogeologico e a mitigare il fenomeno della desertificazione, sono fondamentali per salvaguardare la biodiversità e gli equilibri del nostro Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare tutti i nostri alunni alla cura del patrimonio arboreo, dei boschi e del verde urbano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Fhasmob - Special Olympics Italia - giornata mondiale delle persone con disabilità

L'appuntamento celebra, come sempre, il movimento, l'attività fisica, la gioia di esserci e di fare gruppo attraverso il ballo nelle piazze, nelle scuole, nei centri commerciali, ovunque ci sia inclusione, ovunque ci siano gli Atleti Special Olympics! Quest'anno il tema scelto è:

Responsabilizzare le persone con disabilità e garantire l'inclusione e l'uguaglianza, come parte



dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che s'impegna a «non lasciare nessuno indietro».

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata della Memoria



Il Giorno della memoria è una giornata internazionale indicata dall'Assemblea generale dell'Onu nel 2005 per ricordare la Shoah, cioè lo sterminio del popolo ebraico, e tutti i deportati nei campi nazisti (già introdotta in Italia con la Legge n. 211 del 20/07/2000). Lavoriamo affinché bambine, bambini e ragazze e ragazzi imparino l'importanza del fare memoria di uno dei periodi più bui della storia umana nel quale vennero assassinate milioni di persone: Ebrei innanzitutto, ma anche persone con disabilità, Rom e Sinti (il Porrajmos), omosessuali, oppositori politici, testimoni di Geova. È una ferita ancora aperta nella cultura occidentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire una riflessione condivisa tra generazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giornata dei "Calzini spaiati" - inclusione

La Giornata dei Calzini Spaiati è una giornata durante la quale si vuole sensibilizzare giovani studenti al tema della diversità e accettazione del diverso. Il simbolo di questa giornata sono i calzini spaiati, quindi calzini dai colori e fantasie diverse. Anche noi come i calzini spaiati, siamo tutti diversi e dobbiamo imparare ad accettarci per ciò che siamo e apprezzare quello che ci rende unici!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi ad accettare e saper essere amici di altri ragazzi che vedono "diversi". Con diversità si intende bambini autistici o disabili, che parlano altre lingue, che hanno un colore della pelle differente o semplicemente che provengono da altri Paesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata internazionale contro il bullismo e cyberbullismo 7/2/2024

Con il termine bullismo viene definito un comportamento aggressivo e ripetitivo nei confronti di chi non è in grado di difendersi. Il 7 febbraio si celebrava il cosiddetto Safer Internet Day (Giornata per una Rete più Sicura). Una ricorrenza istituita nel 2004 dall'Unione europea che, come facilmente intuibile dal nome, vuole sensibilizzare su un corretto utilizzo della rete.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo del Safer Internet Day è quello di condurre una riflessione sui rischi e le opportunità della Rete con gli stessi protagonisti della comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Dantedì

Il Dantedì è la giornata nazionale in cui viene omaggiato il genio di Dante Alighieri. Si tratta di un evento che si celebra in Italia a cadenza annuale, ogni 25 marzo. La data è stata stabilita e approvata il 17 gennaio 2020, in vista della commemorazione per il settecentesimo anniversario della morte del Sommo Poeta, avvenuta il 14 settembre 1321.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attività di formazione e sensibilizzazione su narrazione e lessico dantesco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata della Terra 22/4/2024

La Giornata della Terra (Earth Day) è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le Nazioni Unite celebrano questa ricorrenza ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Mobilitare e sensibilizzare i ragazzi alla salvaguardia del nostro Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata della Legalità #palermochiamaitalia

Sì svolge il 23 maggio, #PalermoChiamaitalia, la Giornata dedicata alla memoria delle vittime delle stragi mafiose di Capaci e via D'Amelio. Negli anni, migliaia di studenti sono stati coinvolti in incontri, seminari, laboratori: una formazione permanente da nord a sud dell'Italia nella consapevolezza che la conoscenza del fenomeno mafioso sia la base della coscienza civile delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi agli ideali di libertà, rispetto reciproco e legalità. Imparare il grande valore della conoscenza e della consapevolezza di fronte alla brutalità della violenza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Festa dello Sport 5/6/2024

La Giornata Nazionale dello Sport, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la direttiva del 27 novembre 2003, si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale nella prima settimana di giugno. Una grande festa all'insegna di chi ama e pratica lo sport con tante discipline sportive coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva e l'attività fisica in tutta Europa a livello nazionale, regionale e locale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 1. PROMOZIONE DEL DIGITALE TRA I DOCENTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione delle attrezzature informatiche presenti a scuola;
- screening relativo ai bisogni formativi di tutti i docenti della scuola attraverso la
- somministrazione di un questionario realizzato tramite i Moduli di Google;
- supporto tecnico-informatico nel quotidiano utilizzo del registro elettronico;
- successiva organizzazione di corsi di formazione da attuare per promuovere l'utilizzo di free
- webtools, di App didatticamente utili e di metodologie didattiche innovative;
- formazione continua dei docenti componenti il team per l'innovazione digitale;
- monitoraggio e incentivazione delle attività laboratoriali.

Titolo attività: 2. PROMOZIONE DEL DIGITALE TRA GLI ALUNNI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Implementare l'utilizzo di attività didattiche connesse con il digitale;

Acquisizione di un'autorizzazione sottoscritta dai genitori per l'utilizzo/condivisione di foto e video che interessano i minori;

Acquisizione di un indirizzo di posta elettronica e di un numero di cellulare ai fini della condivisione di comunicazioni e materiale didattico con gli alunni;

Consapevole utilizzo degli strumenti digitali coerentemente con la normativa relativa ai diritti d'autore e al rispetto della privacy;

Partecipazione degli alunni interessati a concorsi, gare, progetti PON e altre attività extra didattiche connesse con il digitale.

Titolo attività: 3. PROMOZIONE DEL DIGITALE CON I GENITORI
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare l'utilizzo del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia;
favorire un incontro informativo/formativo organizzato a cura del Team per l'Innovazione Digitale in occasione della consegna delle password di accesso,



Ambito 1. Strumenti

Attività

per spiegare ai genitori le funzionalità del registro elettronico attualmente in uso;
prevedere la possibilità di attivare uno sportello digitale per rispondere ad eventuali ulteriori esigenze dei genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Digitale, è normale"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali per un apprendimento collaborativo e cooperativo per la costruzione di saperi e competenze; orientare all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale; promuovere e potenziare l'impiego di strumenti tecnologici (TIC) all'interno di attività didattiche condotte con procedimento laboratoriale, in cui gli alunni abbiano un ruolo attivo e collaborativo. Una scuola attraente e interessante, in cui si entra e si opera con coinvolgimento impiega mezzi di reperimento delle informazioni, di organizzazione e di presentazione dei risultati al passo con i tempi e stili di lavoro aggiornati.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Invalsi
docet",
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collegato all'attuazione del Piano di Miglioramento, prevede la realizzazione di interventi sulle competenze mediante l'impiego di metodologie tipiche della didattica autentica, laboratoriale, per problemi e progetti, in cui la connessione e gli strumenti digitali hanno un ruolo **centrale**.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

M.MONTESSORI - ENAA80501L

DON MILANI - ENAA80502N

DON BOSCO - ENAA80503P

DON BOSCO - ENAA80504Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- documentazione descrittiva,
- griglie individuali di osservazione,
- rubriche valutative,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia



occasionale sia sistematica.

Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Inoltre vengono effettuate foto e video multimediali che permettono ai docenti di revisionare le attività proposte.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età:

- per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare

durante gli anni successivi di frequenza;

- per i bambini di cinque anni sono utilizzate per monitorare efficacemente l'attività didattica in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati

Allegato:

Valutazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti.
Consolidare le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



E.PANTANO - ASSORO - ENMM80501R

L. STURZO - NISSORIA - ENMM80502T

Criteri di valutazione comuni

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA VALUTAZIONE NUMERICA DELLE VERIFICHE

1. La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi, da 1 a 10.
2. Sono ammesse sfumature intermedie del numero intero riferite soltanto al mezzo punto per singola prova (es., $6\frac{1}{2}$), approssimando, nella media, i decimali superiori a 50 al numero intero superiore e i decimali inferiori a 50 al numero intero inferiore. E' rimessa alla discrezionalità del docente, sulla base degli elementi conoscitivi in suo possesso, l'approssimazione del decimale uguale a 50 al numero intero superiore o a quello inferiore (es., $6\frac{1}{2} + 7 = 6,50 + 7 = 13,50 : 2 = 6,75$, approssimato a 7. Ovvero: $6 + 6\frac{1}{2} + 6\frac{1}{2} = 6 + 6,50 + 6,50 = 19 : 3 = 6,33$, approssimato a 6. Ovvero ancora: $6\frac{1}{2} + 6\frac{1}{2} + 6\frac{1}{2} = 6,50 + 6,50 + 6,50 = 19,50 : 3 = 6,50$, approssimato a 6 o a 7).
3. Il voto dello scritto attribuito all'alunno, che ha effettuato prove scritte in meno rispetto alle prove assegnate alla classe, è decurtato di mezzo punto per prova non effettuata (es., se l'alunno ha effettuato 3 prove su quattro e la media delle prove registrate è 8, il voto dello scritto sarà 7,50 che, per il criterio precedente, può essere approssimato a 7 o a 8; ovvero se l'alunno ha effettuato 2 prove su quattro e la media delle prove registrate è 8, il voto dello scritto sarà 7).
4. Nel caso in cui l'alunno, chiamato a conferire per la seconda volta, dichiara di non essere preparato, il docente lo chiamerà in ogni caso e metterà un voto alle risposte sbagliate o alle non risposte.
5. Se l'alunno si rifiuta sistematicamente di conferire, il suo comportamento sarà sanzionabile, sia dal punto di vista didattico con la verbalizzazione motivata di insufficienti elementi di giudizio (classificazione assolutamente negativa) che dal punto di vista disciplinare.
6. L'alunno, assente per giustificati e documentati motivi, non può essere interrogato il giorno del suo rientro a scuola.
7. Il docente non ha alcun obbligo di preavvisare l'alunno che in un giorno determinato sarà interrogato. Ha, invece, l'obbligo di preavvisarlo a tempo (almeno la lezione precedente) per la prova scritta.
8. La proposta di voto unico degli apprendimenti delle discipline con scritto scaturisce dalla media aritmetica tra il voto medio orale e il voto medio scritto (il voto medio è calcolato sommando i voti nelle singole interrogazioni o nelle singole prove scritte e dividendo la somma ottenuta per il numero corrispondente alle interrogazioni registrate o alle prove scritte effettuate nella classe dai



singoli alunni).

9. Il criterio di approssimazione dei decimali, di cui al superiore punto 2, è applicato anche per la media aritmetica tra scritto e orale.

10. Nelle valutazioni quadrimestrali e finali, gli altri elementi del cosiddetto giudizio di merito, non riferiti a conoscenze, abilità e competenze (impegno, partecipazione, interesse, progressione nell'apprendimento e nei risultati, presenza assidua alle lezioni, partecipazione alle attività di recupero, ecc.) possono incidere positivamente sul voto, a prescindere dalla media aritmetica, nel limite massimo di un punto a favore dell'alunno

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dei recenti processi di riforma della scuola, gli obiettivi e le conoscenze una volta compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato Educazione civica, sia nella Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo. Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alla secondaria, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale

dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il



Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I° Grado la valutazione del comportamento non viene più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico.

Il comportamento, a causa della votazione numerica, è stato spesso confuso e semplificato in passato con la 'condotta', ma racchiude in sé altri elementi. Riguarda, infatti, gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza. La valutazione espressa con un giudizio sintetico consentirà di predisporre al meglio, forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi.

Si fissano i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

Relazioni con i pari e gli adulti

Cura delle strutture e delle
attrezzature

Rispetto del regolamento

Frequenza

Partecipazione al dialogo educativo e didattico

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1) Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno dell'apprendimento, considerando in particolare:

- La situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale. Per gli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano è possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...). Tale caso sarà descritto opportunamente nel giudizio del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

2) Interventi di recupero in itinere e finali per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;
- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);



- Sosta didattica;
- Recupero delle abilità di base;
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio.

3) La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

4) Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1, 2 e 3, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare;
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- dalla presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti
- Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.
- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



- La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

- In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.

5) Ammissione alla classe successiva.

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 3 insufficienze. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo saranno verificate le conoscenze e abilità di base.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

INDICAZIONI E CRITERI

- Leggen.107-13/07/2015(comm.181, lett.1 dell'art.1)Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
- D.Leg.vo.n.62-13/04/2017-Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D.M.741-03/10/2017-Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
- D.M. n.742-03/10/2017- Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo
- NOTA MIUR n.1865 -10/10/2017-Indicazioni in merito a valutazione,certificazione competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo
- NOTA MIUR n. 5772 - 04/04/2019-Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:



a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo sulla base del seguente criterio deliberato dal Collegio dei Docenti : l'allievo per essere ammesso all'esame non deve presentare più di tre insufficienze lievi (valutazione 5/10).

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale

Allegato:

ESAMI DI STATO.pdf

Criteri di valutazione esami di Stato a distanza

DOCUMENTO ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
ai sensi delle OO.MM. nn. 9 e 11 del 16/05/2020

1. Principali riferimenti normativi

- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22
- Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 0000009 del 16 maggio 2020;
- Ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 00000011 del 16 maggio 2020;
- Legge 13 luglio 2015, N. 107;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, N. 62;
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 741;



□ D.M. 3 ottobre 2017, n. 742

□ Decreto CPIA: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

La situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha reso necessaria, per l'A.S. 2019-20 una rimodulazione dell'attività didattica programmata e una ridefinizione normativa dei criteri di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo. L'eccezionalità del momento storico sociale, a causa del prolungamento dell'emergenza epidemiologica ha notevolmente modificato gli assetti già consolidati della normale procedura di esame, semplificandola e rimodulandola profondamente. L'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 definisce "le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62".

Espletamento dell' Esame di Stato tramite la valutazione del Consiglio di Classe

Così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di Istruzione appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi al termine del percorso triennale. Esso coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe. Pertanto, le tradizionali fasi di ammissione, prove scritte, colloquio orale e scrutinio finale, quest'anno non sono previste. Tutto sarà concentrato nella unica procedura di valutazione finale, all'interno della quale saranno assemblate le fasi di scrutinio finale dell'anno scolastico corrente, la valutazione del percorso scolastico triennale, la produzione, realizzazione e restituzione dell'elaborato finale. Sostanzialmente, in sede di valutazione finale, il Consiglio di Classe terrà conto di un prodotto-elaborato finale dell'alunno, che sarà valutato insieme al percorso formativo globale e terrà conto della valutazione dei due quadrimestri (sia in presenza che a Distanza)

4. Fasi preliminari ed assegnazione delle tematiche

Così come stabilito dall' art. 3 dell' Ordinanza Ministeriale n. 0000009 del 16/05/2020, i docenti del Consiglio di Classe provvedono ad assegnare una tematica a ciascun alunno in vista della realizzazione dell'elaborato finale, che verrà restituito al Consiglio attraverso una esposizione orale. In seno a un Consiglio di Classe specifico alla presenza del Dirigente scolastico, la tematica sarà individuata, scelta ed assegnata a ciascun alunno sulla base delle caratteristiche personali, dei livelli



di competenza acquisiti, delle attitudini e predisposizioni di studio. Fondamentale nell'assegnazione della stessa sarà l'analisi dettagliata delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sia nell'ambito del percorso triennale di studio, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

Allegato:

valutazione esame di stato 2020.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "I. RICCIOLI" ASSORO - ENEE80501T

G.PESTALOZZI - ENEE80502V

I. GERACI - ENEE80503X

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida).

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di



valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per

la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Allegato:

NUOVI CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA_PTOF (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico che comunque non rientra tra le motivazioni di non ammissione alla classe successiva.

Per la griglia di valutazione si rimanda all'allegato della scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di acquisizione.

Per tutte le discipline non è prevista una valutazione al di sotto del 5.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come



possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- Recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- Azioni di potenziamento formativo attraverso attività ludico/laboratoriali di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- Attività di recupero nel piccolo gruppo.

Per quanto non specificato si rimanda alla normativa vigente in materia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali con la somministrazione di propri protocolli per evidenziare punti di forza e di debolezza di tali studenti, i Piani Didattici Personalizzati, che ne derivano, sono aggiornati con regolarità. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione viene regolarmente fatta a conclusione dell'anno scolastico, insieme alla stesura del nuovo Piano per l'anno scolastico successivo.

Punti di debolezza

La scuola pur adoperandosi per realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità/BES nel gruppo dei pari, non sempre riesce a conseguire risultati soddisfacenti per vari motivi, soprattutto carenza di risorse anche umane. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati non sempre partecipano gli insegnanti curricolari. Nella maggior parte dei casi, le ore di sostegno assegnate agli studenti disabili sono troppo poche per favorire una vera inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola utilizza programmazioni individualizzate semplificate e attraverso lavori in piccoli gruppi si cerca di supportare le loro difficoltà.



Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da un ambiente socio- culturale svantaggiato. Purtroppo la mancanza di personale rende molti degli interventi individualizzati inefficaci. La scuola non riesce a mettere in atto azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni bambino, ogni alunno è portatore di Bisogni Educativi Speciali. Il compito della scuola è accoglierli e far sì che essi siano parte integrante del contesto scolastico e assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. La scuola, quindi, deve essere inclusiva e per esser veramente definita tale, deve porsi come entità educativa ordinariamente speciale, non darsi diverse attenzioni, ma al contrario, creare normalmente istituzioni inclusive, che siano parte integrante del suo essere comunità educante. E' necessario perciò che tutti gli insegnanti si attivino a introdurre nel loro modo di fare didattica la "speciale normalità" (così com'è stata definita da lanes). Accoglienza e predisposizione del PEI 1. All'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni, tutti gli



insegnanti prendono visione della documentazione relativa all'alunno/a con certificazione al fine di adottare, fin dalle prime lezioni, le necessarie strategie di lavoro per favorire l'inserimento e l'apprendimento. 2. Nel primo consiglio di classe, a settembre, individuano le azioni per l'accoglienza, l'osservazione per l'individuazione delle potenzialità e dei punti critici e concordano l'incontro iniziale con i genitori. 3. Durante il Consiglio di classe, interclasse o intersezione, di ottobre, viene analizzata la situazione dell'alunno /a in merito alle: a) potenzialità; b) difficoltà specifiche; c) esigenze particolari; d) aree di intervento da privilegiare; e) risorse a disposizione (ore di sostegno, eventuale assistente, ore di compresenza). concordano e, in sede di consiglio, deliberano: a) gli ambiti di intervento; b) l'orario settimanale (le ore assegnate saranno distribuite con equilibrata scansione nell'arco della settimana); c) la metodologia, i tempi di attuazione, gli strumenti; d) le modalità dell'intervento (in classe, fuori dalla classe, in gruppi misti o di livello); e) le modalità di esecuzione del lavoro nelle ore in cui l'insegnante di sostegno non affianca l'alunno; f) le modalità di relazione con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari; g) i colloqui con gli specialisti; h) i criteri di registrazione delle verifiche; i) i criteri di valutazione intermedia e finale. Nelle discipline in cui l'alunno non è seguito dall'insegnante di sostegno, tutti i docenti di classe, in accordo con l'insegnante di sostegno, se necessario, predispongono una programmazione per obiettivi minimi o individualizzata per gli alunni certificati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

TEAM DOCENTI / CONSIGLIO DI CLASSE Prendono in carico corresponsabilmente i BES, individuano strategie d'intervento e di valutazione, deliberano in quali casi sia necessaria l'attivazione di un percorso personalizzato ed eventualmente redigono il PDP. Ove non sia presente certificazione o diagnosi, motivano le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

FAMIGLIA Viene informata circa i bisogni speciali evidenziati dal proprio figlio, richiede una valutazione ai servizi sanitari territoriali, collabora alla stesura del PDP e del PEI e li sottoscrive per condivisione; ha un ruolo di corresponsabilità, condivisione e collaborazione in tutte le fasi del percorso formativo.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento terrà conto delle specifiche difficoltà; il documento di valutazione - Dovrà essere predisposto dal team docente come per gli altri alunni. - Sia il giudizio sintetico, per ambito disciplinare, che quello globale saranno riferiti al PEI. - Si darà la valutazione sintetica in tutte le discipline. - Solo in situazioni di assoluta gravità si predisporrà un Documento di Valutazione specifico (fare riferimento al DS o alle FF.SS). - Non dovrà riportare alcuna dicitura e/o segno che lo differenzia dagli altri.

ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Per gli alunni con disabilità sono predisposte prove di esame, comprensive della prova a carattere nazionale INVALSI, specifiche per gli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico necessario. Se lo studente ha svolto un percorso scolastico differenziato al punto da non poter effettuare tutte le prove d'esame, può ottenere il certificato di svolgimento delle attività formative del 1° ciclo e la certificazione delle competenze. Non sarà ammesso all'esame. L'ammissione all'esame avviene in seguito a valutazione con almeno 6 in ogni disciplina. Per il conseguimento del diploma lo studente deve svolgere tutte le prove previste scritte e orali, compresa la prova Invalsi, uguali a quelle dei compagni o differenziate tutte o in parte. Se non venissero svolte e valutate tutte le prove, l'alunno non potrebbe ottenere il diploma di superamento dell'esame di stato. Documentazione da predisporre per l'ultimo consiglio di classe:

- PEI completo
- Relazione finale sull'alunno con descrizione della programmazione effettivamente svolta da depositare nella cartellina d'esame relativa a ciascuna classe da consegnare in segreteria entro il giorno dello svolgimento della riunione preliminare d'esame.
- Proposta di prove differenziate
- Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame: prove (scritte e orali) differenziate o uguali alla classe (la prova differenziata sarà preparata dall'insegnante di sostegno in collaborazione con l'insegnante di materia), tempi (precisando se diversi dalla classe), tipo di assistenza alle prove, strumenti/ausili specifici concessi, criteri di valutazione (specificare le conoscenze e competenze minime richieste)
- Materiale da preparare prima dello svolgimento delle



prove d'esame scritte a) l'insegnante di sostegno aiuta l'alunno a preparare il materiale necessario per sostenere le prove e che andrà presentato in sede d'esame (mappe concettuali, collegamenti interdisciplinari, tesina, ecc.) previo accordo con gli insegnanti curricolari. b) l'insegnante di sostegno prepara un breve vademecum che ricordi all'alunno tutto il materiale da portare anche nelle materie in cui non è seguito dall'insegnante di sostegno (disegni, flauto, ecc.).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PDP. La scuola adotterà modalità valutative che consentiranno all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare- relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove- riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le Commissioni degli esami di Stato terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, potranno essere riservati ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio. La scuola attuerà ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzerà la modalità attraverso cui l'alunno meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera saranno progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si potrà dispensare gli alunni dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

- diagnosi di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.).

In sede di esami di Stato, modalità e contenuti delle prove orali- sostitutive delle prove scritte- saranno stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Solo in casi di particolari gravità del



disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno –su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe – sarà esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguirà un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.



Aspetti generali

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA d'Istituto

COLLABORATORI DIRETTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(individuati ai sensi del comma 83 della L. 107/2015)

Ø PRIMO COLLABORATORE:

- Responsabile di supporto alla Dirigenza per la gestione del plesso "Pantano" della scuola Secondaria di primo grado.

Compiti gestionali e organizzativi:

- o cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- o concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- o collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- o sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- o concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- o controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- o esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- o attuazione delle norme regolamentari della Didattica Digitale Integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- o cura delle relazioni con le famiglie degli alunni della scuola;



- compartecipazione alle riunioni dello Staff di direzione;
- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate nella scuola Secondaria I Grado;
 - collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff di direzione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- svolge la funzione di Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e collabora con il D.S. nell'esecuzione delle delibere;
 - predispone la documentazione da portare in Consiglio d'Istituto e collabora con il DS nell'esecuzione delle delibere;
- supporto al lavoro del D.S.;
- sostituzione del D.S.;
- applicazione del regolamento Anti-Covid-19;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al D.S. e al Direttore S.G.A. qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
 - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- collaborazione alla stesura dell'orario scuola Secondaria I Grado;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Ø SECONDO COLLABORATORE:

- Responsabile di supporto alla Dirigenza per la gestione del plesso di scuola Primaria "Riccioli".



Compiti gestionali e organizzativi:

- cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati dal genitore o delegato;
- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
 - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente;
- attuazione delle norme regolamentari della Didattica Digitale Integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
 - cura delle relazioni con le famiglie degli alunni della scuola Primaria;
 - cura delle relazioni con l'Ente locale e gli uffici competenti;
 - partecipazione alle riunioni dello Staff di direzione;
 - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
 - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate nella scuola Primaria;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff di direzione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
 - supporto al lavoro del D.S.;
 - sostituzione del D.S.;
 - applicazione del regolamento Anti-Covid-19;
 - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al D.S. e al Direttore S.G.A. qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
 - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
 - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici,



nonché delle attrezzature;

- o collaborazione alla stesura dell'orario scuola Primaria;
- o collaborazione con gli uffici amministrativi;
- o collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

COLLABORATORI DELLO STAFF DI DIRIGENZA

(individuati ai sensi del comma 83 della L. 107/2015)

COLLABORATORE:

- Responsabile di supporto alla Dirigenza per la gestione generale della scuola – Referente della scuola dell'Infanzia

Compiti gestionali e organizzativi:

- o cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- o concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- o controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- o esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente nel plesso di appartenenza;
 - o attuazione delle norme regolamentari della Didattica Digitale Integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- o cura delle relazioni con le famiglie degli alunni della scuola Infanzia;
- o compartecipazione alle riunioni dello Staff di direzione;
- o verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- o controllo firme docenti alle attività collegiali programmate nella scuola Infanzia;
 - o collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff di direzione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;



- supporto al lavoro del D.S.;
- sostituzione del D.S.;
- applicazione del regolamento Anti-Covid-19;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al D.S. e al Direttore S.G.A. qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
- collaborazione alla stesura dell'orario scuola Infanzia;
- collaborazione con gli uffici amministrativi;
- collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

COLLABORATORE

- Referente del Coordinamento Sostegno di tutti gli ordini della scuola

Compiti gestionali e organizzativi:

- convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico;
 - collaborare con il Dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità;
 - coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
 - gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;



- o favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;
- o richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
 - o promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento;
- o coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del Bullismo e cyberbullismo
- o collaborare ed interagire con le FF.SS. area n. 3 - Inclusione e alunni BES;
- o rendere conto dell'attività svolta al D.S.

RESPONSABILI DI PLESSO E REFERENTI COVID-19

Plesso - Sede	Ordine di Scuola
E. PANTANO - Assoro	Secondaria 1 ^a Gr.
L. STURZO- Nissoria	Secondaria 1 ^a Gr.
I. RICCIOLI - Assoro	Primaria
G. PESTALOZZI - San Giorgio	Primaria
I. GERACI- Nissoria	Primaria
DON MILANI - Assoro	Infanzia
DON BOSCO - Assoro	Infanzia
MONTESSORI- San Giorgio	Infanzia
DON BOSCO- Nissoria	Infanzia

Compiti dei Responsabili di plesso

- o cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- o concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
 - o controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- o esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente nel plesso di appartenenza;



- cura delle relazioni con le famiglie degli alunni;
- compartecipazione alle riunioni dello Staff di direzione;
- verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff di direzione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
 - applicazione del regolamento Anti-Covid-19;
 - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al D.S. o suo delegato e al Direttore S.G.A. qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature.

Compiti dei Referenti Covid-19

- adempiere ai previsti obblighi di formazione;
- svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio;
- promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;
- concertare, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.
- segnalare al D.S. eventuali situazioni problematiche emerse al fine di individuare possibili strategie di soluzione;
- promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe/interclasse;
- verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Interclasse e proporre al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.



Scuola Secondaria di I grado

- Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;
- Raccogliere presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe;
- Segnalare tempestivamente al D.S. tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli;
- Presiedere, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia;
- Accogliere le richieste di assemblea di classe;
- Tenere i rapporti con i rappresentanti di classe genitori e studenti;
- Coordinare i Consigli di classe relazionando in merito all'andamento generale della classe;
- Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo;
- Individuare gli studenti che necessitano di attività di recupero;
- Curare l'individuazione da parte del CdC degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;
- Verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Classe e proporre al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.

COORDINATORI E SEGRETARI dei Consigli di intersezione, interclasse e classe

Compiti dei coordinatori di intersezione, interclasse e classe

Scuola dell'Infanzia

- Raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di intersezione;
- coordinare l'assemblea dei genitori di inizio anno, informando i genitori sull'organizzazione dell'istituto, e sulla programmazione educativo- didattica;
- tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche al fine di individuare possibili strategie di soluzione;



- coordinare delle attività progettuali e di laboratorio delle sezioni;
- curare il registro dei verbali.

Scuola Primaria

- Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;
- raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di interclasse;
- tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- curare la progettazione di interclasse;
- tenersi informato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio;
- presiedere e coordinare le sedute del CdC in assenza del DS;
- coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo;
- curare l'organizzazione delle uscite didattiche;

Responsabili dei locali scolastici di uso comune

Locale	Plesso/i	Compiti
Lab. Informatico	Pantano	- Cura la comunicazione interna e manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti informatici.
- Secondaria I Grado	Sturzo	
Lab. Informatico	Riccioli	- Verifica il rispetto del regolamento di istituto per l'utilizzo dei laboratori
- Primaria	Geraci	
Lab. Musicale	Pantano	- Cura la comunicazione interna e manutenzione ordinaria e straordinaria



- Secondaria I Grado	Sturzo	degli strumenti. - Verifica il rispetto del regolamento di istituto per l'utilizzo dei laboratori
Lab. Scientifico - Secondaria I Grado	Pantano	- Cura la comunicazione interna e manutenzione ordinaria e straordinaria. - Verifica il rispetto del regolamento di istituto per l'utilizzo dei laboratori
	Sturzo	
Lab. Artistico - Secondaria I Grado	Pantano e Sturzo	- Cura la comunicazione interna e manutenzione ordinaria e straordinaria. - Verifica il rispetto del regolamento di istituto per l'utilizzo dei laboratori
Biblioteca - Secondaria I Grado	Pantano	- Aggiorna la biblioteca. - Organizza l'utilizzo della biblioteca scolastica
	Sturzo	

Altri Referenti

Locale	Plessi/i	- Compiti
Coord. Progetti Legalità	Tutti i plessi	- Attua il coordinamento di attività inerenti alla Legalità
Coord. attività motorie del Centro Sportivo Scolastico	Pantano e Sturzo	- Attua il coordinamento attività del Centro Sportivo Scolastico
Coord. Prove Invalsi - Secondaria I Grado	Pantano e Sturzo	- Coordina le operazioni di svolgimento delle prove Invalsi e analizzare i risultati
	Riccioli e Pestalozzi	



Coord. Prove Invalsi	Geraci	
- Primaria		

Funzioni Strumentali

Area N. 1 - Cura e Gestione PTOF nei suoi aspetti curriculari ed extracurriculari, R.A.V., autovalutazione e P.D.M.

- Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno e il P.T.O.F.
- Aggiorna il Mini POF per renderlo fruibile all'utenza
- Organizza e coordina la realizzazione dei progetti POF
- Predispone ed elabora i questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori, alunni, personale della scuola (docente e non docente);
- Formula proposte di miglioramento dei processi;
- Interviene sulle non-conformità con proposte di azioni correttive
- Monitoraggio e aggiornamento del Piano di miglioramento
- Analisi dell'efficacia delle funzioni previste dal PDM
- Contribuisce alla gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto
- Collabora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali
- Sollecita sinergie di progettualità
- Collabora con il DS e i collaboratori per un'azione di monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.O.F. e predispone adeguati strumenti di rilevazione;



- Cura e documenta le attività svolte;
- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
- Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto

Area N. 2 - Cura e gestione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, degli strumenti informatici; Supporto informatico ai docenti; Monitoraggio e cura delle attrezzature informatiche e multimediali dell'Istituto;

- Cura, in tutte le sue fasi, ivi compresi eventuali monitoraggi, le iniziative di sviluppo delle TIC, proposte dal
M.I.U.R. e/o da Enti pubblici e privati;
- è di supporto alla realizzazione di progetti, attraverso la scelta e la messa in funzione degli strumenti opportuni;
- supporta i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici presenti nelle aule e nei laboratori informatici e per il corretto utilizzo del registro elettronico;
- predispone un piano di acquisti di idonee attrezzature e strumenti, ferme restando sia la disponibilità finanziaria che l'autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto

Area N. 3 - Coordinamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES e gestione specifica dell'integrazione scolastica degli alunni certificati con disabilità L. 104/92

- Predispongono la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Predispongono e/o aggiornano la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);
- Favoriscono la continuità in verticale degli alunni BES, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti;



- Controllano la documentazione dei fascicoli individuali degli alunni diversamente abili e con D.S.A.;
- Curano la stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I.;
- Collaborano con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto;
- Curano la stesura del P.O.F. con le altre Funzioni Strumentali, relativamente alla propria area;
- Ricercano buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto;
- Rilevano i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione
- Suggestiscono l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.
- Progettano percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri da inserire o già inseriti nei diversi plessi, promuove progetti a carattere interculturale
- Predispongono l'applicazione del protocollo di accoglienza.
- Collaborano con il docente coordinatore del sostegno
- Interagiscono con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
- Rendicontano al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto

- Area N. 4 – Orientamento e continuità

- Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'Offerta Formativa alle famiglie;
- Coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado;
- Programmare momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati da gli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica;
- Monitora le prove strutturate per classi parallele e schede di osservazione;
- Cura e documenta le attività svolte;
- Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
- Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto



Gruppi di lavoro

Denominazione	Compiti
GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">- Attuare le procedure previste per supportare di processi di autovalutazione emiglioramento.- Attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive.- Autovalutazione di Istituto.- Stesura e/o aggiornamento del RAV.
GRUPPO PROGETTAZIONE ARRICCHIMENTO O.F.	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento dei progetti proposti da docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare.- Collaborare nelle attività di progettazione di progetti PON -MIUR d'Istituto
GRUPPO CURRICOLO VERTICALE/ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare i percorsi di Cittadinanza attiva e del curricolo verticale di Educazione civica, in collaborazione con i Coordinatori di classe.
GRUPPO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare la modalità di svolgimento della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA in caso di necessità.
GRUPPO REGOLAMENTO D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none">- Revisione e aggiornamento del Regolamento d'Istituto.



GRUPPO ORARIO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">- Redazione dell'orario settimanale delle lezioni per il corrente anno scolastico.
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.- Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici.- Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...)
COMITATO DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Definire autonomamente i criteri per l'attribuzione del bonus (Comitato).- Valutare l'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti (tutor)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Salvatore Bannò- Giuseppe Brex- Mazzola Rosalia	3
Funzione strumentale	Antonio Testa: cura e gestione delle tecnologie scuola secondaria di I grado - Angela Di Fazio: cura e gestione del PTOF- Marisa Birriolo - Maria Ferrara :visite guidate, viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio- Salvatore Bannò : coordinamento dell'inclusione	5
Animatore digitale	Bonomo Vincenza	1
Referente d'istituto sul bullismo e cyberbullismo	Prof. Giuseppe Barbera ha la funzione di raccordo tra i docenti, il dirigente, le famiglie, polizia postale e forze dell ordine nel caso di conclamati casi di bullismo	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA	Potenziare le capacità degli alunni con difficoltà scolastiche e spesso non in grado di seguire le	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	cinque ore di lezioni curriculari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
-----------------------	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativo contabile e gestione personale Ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservazione sulla dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione didattica per competenze

Il concetto di "competenza" si è ormai insediato nel curriculum delle scuole italiane così come in quello degli altri Paesi europei. Si assiste quindi a un progressivo affinamento del tema, con un'attenzione sempre più accentuata al versante della didattica. Il concetto di "competenza" si basa sull'orientamento alla concretezza delle situazioni ma, proprio per questo, richiede una specifica strategia metodologica e un ripensamento del modo di affrontare l'apprendimento e il suo sviluppo. L'aspetto metodologico diventa sempre più centrale e pone i contenuti in una diversa posizione all'interno del sistema. Il corso intende favorire nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare, insegnare ma anche valutare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un percorso apprenditivo che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Innovazioni legislative nel panorama scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--